



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
LOIS001003: I.I.S. CODOGNO

Scuole associate al codice principale:

LORA001013: I.P. ENGARDO MERLI - LODI

LORI00101P: I.P. AMBROSOLI - CODOGNO

LOTD001019: I.T. CALAMANDREI - CODOGNO



Ministero dell'Istruzione



Contesto

pag 2	Popolazione scolastica
pag 9	Territorio e capitale sociale
pag 20	Risorse economiche e materiali
pag 26	Risorse professionali



Esiti

pag 33	Risultati scolastici
pag 40	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 60	Competenze chiave europee
pag 67	Risultati a distanza
pag 77	Esiti in termini di benessere a scuola



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 80	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 88	Ambiente di apprendimento
pag 97	Inclusione e differenziazione
pag 108	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 117	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 122	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 136	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 148	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
---------	--



Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione scolastica

1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Numero di studenti a.s. 2025/2026	Situazione della scuola LOIS001003	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di studenti frequentanti	994	826,3	525,3	533,3
Di cui:				
PROFESSIONALE	606	443,7	348,6	272,8
TECNICO ECONOMICO	388	496,0	355,8	253,7

I riferimenti sono medie.

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LOIS001003	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di studenti con disabilità certificata a.s. 2024/2025	98	31,5	18,0	19,3

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LOIS001003	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di studenti a rischio di disturbo specifico dell'apprendimento a.s. 2024/2025	139	93,2	61,0	42,5

I riferimenti sono medie.



1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di II grado				
	Situazione della scuola LOIS001003	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Classi seconde - Istituti Tecnici	0,0%	-	0,2%	0,4%
Classi quinte/ultimo anno - Istituti Tecnici	0,0%	-	0,3%	0,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LOIS001003	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di studenti con cittadinanza non italiana	20,9%			
Istituti Professionali	17,6%	19,5%	22,6%	14,9%
Istituti Tecnici	15,9%	14,7%	15,6%	10,8%
OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE	40,0%	40,0%	35,4%	33,2%
OPERATORE DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI	13,0%	13,0%	35,0%	30,1%
OPERATORE MECCANICO	44,7%	31,6%	43,4%	42,0%
TECNICO DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI	7,1%	7,1%	4,3%	18,4%
TECNICO MECCATRONICO DELLE AUTORIPARAZIONI	26,7%	26,7%	30,8%	30,8%
TECNICO PER LA PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DI IMPIANTI DI PRODUZIONE	66,7%	66,7%	37,7%	37,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti



1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

Classi Seconde

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi seconde che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Istituti Tecnici - classi seconde					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola LOIS001003	82,24%		✓		
LOTD001019 2 AAFM	81,82%	✓			
LOTD001019 2 BAFM	81,82%			✓	
LOTD001019 2 CAFM	80,00%			✓	
LOTD001019 2 EAFM	80,00%			✓	
LOTD001019 2 FAFM	88,89%	✓			
Istituti Professionali e IeFP statali - classi seconde					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
LORA001013 2 BSEO	52,94%			✓	
LORA001013 2 ESEO	64,71%	✓			
LORI00101P 2 C	80,95%			✓	
LORI00101P 2 D	52,38%	✓			

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la



distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

Classi quinte

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi quinte/ultimo anno che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Istituti Tecnici - classi quinte/ultimo anno					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola LOIS001003	87,23%			✓	
LOTD001019 5 AAFM	83,33%		✓		
LOTD001019 5 BSIA	80,00%				✓
LOTD001019 5 CSIA	92,86%		✓		
Istituti Professionali e IeFP statali - classi quinte/ultimo anno					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola LOIS001003	62,69%		✓		
LORA001013 5 EDOL	71,43%				✓
LORI00101P 5 B	69,23%		✓		
LORI00101P 5 C	84,62%		✓		
LORI00101P 5 D	60,00%			✓	

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.



*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2024/2025 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di II grado - classi seconde							
	Licei scientifici, classici e linguistici		Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)		Istituti tecnici		Istituti professionali e leFP statali	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola LOIS001003					11,12%	88,88%		
Italia	8,09%	91,91%	7,41%	92,59%	8,28%	91,72%	10,14%	89,86%



I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
	Licei scientifici, classici e linguistici		Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)		Istituti tecnici		Istituti professionali e leFP statali	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola LOIS001003					11,92%	88,08%	9,85%	90,15%
Italia	8,39%	91,61%	7,53%	92,47%	9,49%	90,51%	12,31%	87,69%

I riferimenti sono percentuali.

1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del I anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo di istruzione

La tabella riporta per ciascun indirizzo la percentuale di studenti del I anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo di istruzione conseguito nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo di istruzione conseguito nell'a.s. 2023/2024					
	6	7	8	9	10	10 e Lode
istituto professionale	41,6%	49,4%	6,5%	2,6%	0,0%	0,0%
Riferimenti						
Riferimento provinciale LODI	38,9%	42,3%	15,4%	2,9%	0,5%	0,0%
Riferimento provinciale regionale LOMBARDIA	33,3%	44,8%	18,0%	3,5%	0,4%	0,1%
Riferimento provinciale regionale nazionale	37,8%	41,0%	16,5%	3,9%	0,5%	0,2%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sugli istituti dello stesso indirizzo.

	Punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo di istruzione conseguito nell'a.s. 2023/2024					
	6	7	8	9	10	10 e Lode
istituto tecnico	15,5%	36,9%	34,0%	10,7%	2,9%	0,0%
Riferimenti						
Riferimento provinciale LODI	17,1%	40,5%	30,0%	11,0%	1,4%	0,0%
Riferimento provinciale regionale LOMBARDIA	15,0%	39,7%	31,6%	11,7%	1,3%	0,6%
Riferimento provinciale regionale nazionale	16,9%	38,6%	29,8%	11,7%	1,9%	1,0%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sugli istituti dello stesso indirizzo.



Opportunità

Il numero degli studenti iscritti all'istituto è progressivamente aumentato negli ultimi anni, con particolare riferimento all'indirizzo tecnico, che ha segnato un deciso incremento. La crescita del numero delle iscrizioni denota un miglioramento costante della situazione reputazionale dell'istituto, oltre che un abbozzo di inversione di tendenza rispetto alle scelte di orientamento della popolazione scolastica locale. La scuola ha una dimensione governabile e la distribuzione in tre plessi, nonostante le difficoltà logistiche e organizzative, comporta un migliore e più capillare controllo delle situazioni.

Vincoli

Il numero di studenti con bisogni educativi speciali è decisamente elevato, con una concentrazione più marcata negli indirizzi professionali offerti dall'istituto. Questo determina sfide educative e didattiche significative, che vengono affrontate grazie alla collaborazione e alla condivisione a più livelli. La percentuale di studenti con background migratorio è in linea con il territorio di riferimento, ma tali studenti si concentrano preferibilmente in un numero limitato di indirizzi, dove pertanto la percentuale sale molto.



Territorio e capitale sociale

1.2.a Tessuto socio-economico e culturale del territorio

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione maggiore o uguale a 15 anni Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				8,1
	Nord ovest			4,6
		Liguria		6,3
		Liguria	GENOVA	5,4
		Liguria	IMPERIA	5,6
		Liguria	LA SPEZIA	5,1
		Liguria	SAVONA	5,8
		Lombardia		4
		Lombardia	BERGAMO	1,5
		Lombardia	BRESCIA	2,9
		Lombardia	COMO	5,5
		Lombardia	CREMONA	1,8
		Lombardia	LECCO	3,1
		Lombardia	LODI	2,5
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	3,3
		Lombardia	MILANO	4,7
		Lombardia	MANTOVA	3,5
		Lombardia	PAVIA	3,6
		Lombardia	SONDRIO	6,7
		Lombardia	VARESE	3,7
		Piemonte		4,8
		Piemonte	ALESSANDRIA	5
		Piemonte	ASTI	6,4
		Piemonte	BIELLA	3,4



		Piemonte	CUNEO	2,8
		Piemonte	NOVARA	5,8
		Piemonte	TORINO	6,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	2,8
		Piemonte	VERCELLI	6,9
		Valle D'Aosta		5,4
		Valle D'Aosta	AOSTA	4
	Nord est			4,5
		Emilia-Romagna		5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	4,5
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	3,5
		Emilia-Romagna	FERRARA	5
		Emilia-Romagna	MODENA	4,3
		Emilia-Romagna	PIACENZA	5,1
		Emilia-Romagna	PARMA	4,5
		Emilia-Romagna	RAVENNA	4,2
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	3,5
		Emilia-Romagna	RIMINI	4,8
		Friuli-Venezia Giulia		4,6
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	1,7
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	4,9
		Trentino Alto Adige		2,9
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	2
		Trentino Alto Adige	TRENTO	3,7
		Veneto		4,3
		Veneto	BELLUNO	3



		Veneto	PADOVA	3,9
		Veneto	ROVIGO	8,1
		Veneto	TREVISO	5,8
		Veneto	VENEZIA	4,5
		Veneto	VICENZA	3,5
		Veneto	VERONA	3
	Centro			6,4
		Lazio		7,3
		Lazio	FROSINONE	6,3
		Lazio	LATINA	9,5
		Lazio	RIETI	7,3
		Lazio	ROMA	6
		Lazio	VITERBO	5,6
		Marche		5,3
		Marche	ANCONA	6,9
		Marche	ASCOLI PICENO	3,9
		Marche	FERMO	3,9
		Marche	MACERATA	6
		Marche	PESARO URBINO	3,5
		Toscana		5,4
		Toscana	AREZZO	5,3
		Toscana	FIRENZE	4,6
		Toscana	GROSSETO	5,8
		Toscana	LIVORNO	4,8
		Toscana	LUCCA	6,8
		Toscana	MASSA-CARRARA	6,3
		Toscana	PISA	6
		Toscana	PRATO	4,5
		Toscana	PISTOIA	7,3
		Toscana	SIENA	3,5
		Umbria		6
		Umbria	PERUGIA	5,9
		Umbria	TERNI	6,5



	Sud e Isole			14,3
		Abruzzo		8,3
		Abruzzo	L'AQUILA	6,1
		Abruzzo	CHIETI	5,9
		Abruzzo	PESCARA	7,4
		Abruzzo	TERAMO	9,4
		Basilicata		7,6
		Basilicata	MATERA	7,3
		Basilicata	POTENZA	6,7
		Campania		17,7
		Campania	AVELLINO	9
		Campania	BENEVENTO	8,6
		Campania	CASERTA	10,1
		Campania	NAPOLI	20,3
		Campania	SALERNO	12,6
		Calabria		16,2
		Calabria	COSENZA	14,1
		Calabria	CATANZARO	15,9
		Calabria	CROTONE	11,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	10,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	13,6
		Molise		9,8
		Molise	CAMPOBASSO	8,5
		Molise	ISERNIA	6,7
		Puglia		11,8
		Puglia	BARI	5,7
		Puglia	BRINDISI	10,8
		Puglia	BARLETTA	6,8
		Puglia	FOGGIA	16,3
		Puglia	LECCE	10,3
		Puglia	TARANTO	10,7
		Sardegna		10,1
		Sardegna	CAGLIARI	8,9



		Sardegna	NUORO	9,5
		Sardegna	ORISTANO	9
		Sardegna	SASSARI	7,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	8,2
		Sicilia		16,1
		Sicilia	AGRIGENTO	16,2
		Sicilia	CALTANISSETTA	13,9
		Sicilia	CATANIA	12,7
		Sicilia	ENNA	10,7
		Sicilia	MESSINA	16,4
		Sicilia	PALERMO	17,5
		Sicilia	RAGUSA	9,6
		Sicilia	SIRACUSA	16,7
		Sicilia	TRAPANI	12,6

1.2.a.2 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				9
	Nord ovest			11,4
		Liguria		10,3
		Liguria	GENOVA	9,9
		Liguria	IMPERIA	13,9
		Liguria	LA SPEZIA	10,1
		Liguria	SAVONA	8,8
		Lombardia		12,1
		Lombardia	BERGAMO	11,2
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	8,2
		Lombardia	CREMONA	12,5



		Lombardia	LECCO	8,3
		Lombardia	LODI	12,7
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,3
		Lombardia	MILANO	15,1
		Lombardia	MANTOVA	14,1
		Lombardia	PAVIA	12,2
		Lombardia	SONDRIO	6,2
		Lombardia	VARESE	8,7
		Piemonte		10,1
		Piemonte	ALESSANDRIA	12
		Piemonte	ASTI	11,2
		Piemonte	BIELLA	6,4
		Piemonte	CUNEO	10,7
		Piemonte	NOVARA	10,8
		Piemonte	TORINO	10
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,8
		Piemonte	VERCELLI	9,9
		Valle D'Aosta		7
		Valle D'Aosta	AOSTA	7
	Nord est			11,1
		Emilia-Romagna		12,6
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,2
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	11
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15
		Emilia-Romagna	PARMA	14,9
		Emilia-Romagna	RAVENNA	12,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,4
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,1
		Friuli-Venezia Giulia		10,1
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	13,1



		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	11,2
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	11,1
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	8,2
		Trentino Alto Adige		9,4
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,3
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,6
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,4
		Veneto	PADOVA	10,5
		Veneto	ROVIGO	9,1
		Veneto	TREVISO	10,2
		Veneto	VENEZIA	10,6
		Veneto	VICENZA	9,5
		Veneto	VERONA	12,1
	Centro			11,1
		Lazio		11,3
		Lazio	FROSINONE	5,3
		Lazio	LATINA	9,9
		Lazio	RIETI	9,5
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	10,4
		Marche		9
		Marche	ANCONA	9,5
		Marche	ASCOLI PICENO	7
		Marche	FERMO	10,1
		Marche	MACERATA	9,6
		Marche	PESARO URBINO	8,3
		Toscana		11,7
		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,3



		Toscana	GROSSETO	10,6
		Toscana	LIVORNO	8,5
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,7
		Toscana	PISA	10,4
		Toscana	PRATO	22,4
		Toscana	PISTOIA	10,7
		Toscana	SIENA	11,6
		Umbria		10,5
		Umbria	PERUGIA	10,5
		Umbria	TERNI	10,3
	Sud e Isole			4,5
		Abruzzo		6,8
		Abruzzo	L'AQUILA	8,5
		Abruzzo	CHIETI	5,6
		Abruzzo	PESCARA	5,6
		Abruzzo	TERAMO	7,8
		Basilicata		4,8
		Basilicata	MATERA	6,9
		Basilicata	POTENZA	3,7
		Campania		4,7
		Campania	AVELLINO	3,8
		Campania	BENEVENTO	3,7
		Campania	CASERTA	5,8
		Campania	NAPOLI	4,4
		Campania	SALERNO	5,1
		Calabria		5,5
		Calabria	COSENZA	5,5
		Calabria	CATANZARO	5,3
		Calabria	CROTONE	5,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	5
		Molise		4,7



		Molise	CAMPOBASSO	4,7
		Molise	ISERNIA	4,8
		Puglia		3,8
		Puglia	BARI	3,7
		Puglia	BRINDISI	3,4
		Puglia	BARLETTA	2,9
		Puglia	FOGGIA	5,9
		Puglia	LECCE	3,6
		Puglia	TARANTO	3
		Sardegna		3,3
		Sardegna	CAGLIARI	3,8
		Sardegna	NUORO	2,6
		Sardegna	ORISTANO	2,1
		Sardegna	SASSARI	4,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,9
		Sicilia		4,1
		Sicilia	AGRIGENTO	3,9
		Sicilia	CALTANISSETTA	3,1
		Sicilia	CATANIA	3,3
		Sicilia	ENNA	2,8
		Sicilia	MESSINA	4,7
		Sicilia	PALERMO	2,9
		Sicilia	RAGUSA	10,5
		Sicilia	SIRACUSA	4,1
		Sicilia	TRAPANI	5,4



Opportunità

Il territorio ha una forte tradizione agricola, in parte ridimensionata negli ultimi anni. La provincia di Lodi occupa una posizione strategica, al confine fra due regioni, poco distante da grandi centri come Milano, Bologna, Genova. Questi aspetti hanno favorito in particolare alcuni fenomeni: sviluppo di poli di logistica e di centri commerciali, trasferimento sul territorio di popolazione dall'area milanese, generalizzato pendolarismo della popolazione lavorativa. Il territorio presenta un tasso di disoccupazione inferiore rispetto ad altre aree del Paese (la Lombardia ha un tasso di disoccupazione sensibilmente inferiore al dato nazionale e inferiore ai dati del nord ovest), tuttavia negli ultimi anni la crisi economica ha provocato la chiusura o il ridimensionamento di alcune realtà produttive che in passato davano lavoro a molte persone. Sono ancora comunque presenti importanti aziende che rappresentano per la scuola risorse in termini di alternanza scuola lavoro, condivisione del know how, sostegno alle attività, prospettive occupazionali. Altre risorse sono enti pubblici, associazioni di volontariato, professionali e di categoria. Queste ultime puntano molto sulla collaborazione con la scuola per creare continuità con il mondo del lavoro, condividere percorsi e

Vincoli

Il territorio è interessato da flussi migratori importanti, che determinano la necessità da parte della scuola di rispondere ad esigenze di accoglienza, inserimento, spesso anche alfabetizzazione (il tasso di immigrazione è notevolmente superiore al dato nazionale e superiore alle altre regioni del nord ovest. L'unica altra regione italiana con un dato analogo è l'Emilia Romagna). Il rischio della segregazione scolastica è piuttosto evidente soprattutto nei percorsi che attirano utenza quasi esclusivamente maschile.



risorse, sviluppare insieme progetti rivolti sia alla scuola sia al territorio. La scuola è diventata punto di riferimento per iniziative di riqualificazione professionale aperte al territorio.



Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LOIS001003	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	4	2,2	2,0	2,5
di cui edifici con solo piano terra	0	1,0	1,2	1,5

I riferimenti sono medie.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LOIS001003	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con più piani in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	50,0%	51,1%	44,6%	51,2%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	95,7%	90,0%	93,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LOIS001003	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0%	66,0%	62,8%	67,8%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0%	70,2%	72,4%	76,8%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per disabilità visiva, segnalazioni luminose e scritte per disabilità	0,0%	4,3%	6,0%	7,5%



uditiva).				
-----------	--	--	--	--

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori, intesi come aule o spazi appositamente attrezzati, presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LOIS001003	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	13	3,3	4,3	5,7
Di cui con collegamento a internet	12	3,1	3,7	5,2

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio

	Situazione della scuola LOIS001003	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Chimica	✓	30,8%	22,2%	33,9%
Coding e robotica	✓	19,2%	16,1%	24,8%
Cucina per attività didattiche	✓	23,1%	9,8%	16,5%
Disegno e/o arte		53,8%	45,8%	48,0%
Elettronica	✓	11,5%	6,3%	10,7%
Elettrotecnica	✓	11,5%	5,2%	9,5%
Enologico		3,8%	0,8%	2,4%
Fisica		23,1%	21,0%	32,2%
Fotografico		7,7%	6,4%	9,2%
Informatica	✓	38,5%	32,2%	48,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		11,5%	7,0%	13,9%
Laboratorio per le professioni digitali del futuro - Scuola 4.0		11,5%	12,4%	21,3%
Lingue		50,0%	34,1%	44,9%
Meccanico	✓	7,7%	5,2%	9,7%



Multimediale	✓	34,6%	28,7%	39,5%
Musica		34,6%	29,9%	31,5%
Odontotecnico		0,0%	0,8%	1,8%
Orto/Spazio sensoriale	✓	46,2%	43,7%	37,8%
Ottico		0,0%	0,7%	1,2%
Restauro		3,8%	0,4%	0,7%
Scienze		23,1%	19,0%	29,1%
Altri tipi di laboratorio	✓	50,0%	35,9%	38,0%

I riferimenti sono medie.

1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola

La tabella riporta la presenza nella scuola di specifiche strutture, intese come locali/spazi/ambienti scolastici, [Questionario Scuola D5 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LOIS001003	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Agorà		8,3%	11,8%	13,8%
Aula Concerti		0,0%	3,3%	4,3%
Aula Magna	✓	27,8%	24,0%	34,0%
Aula Polifunzionale	✓	44,4%	48,0%	45,6%
Aula Proiezioni		27,8%	27,5%	29,3%
Biblioteca classica	✓	27,8%	49,2%	53,8%
Biblioteca informatizzata		11,1%	8,5%	12,6%
Cucina interna	✓	63,9%	56,8%	51,3%
Spazi attrezzati esterni (es. con giochi)		83,3%	78,8%	69,1%
Spazio mensa		66,7%	48,7%	50,7%
Spazio relax per bambini/alunni		47,2%	42,6%	35,7%
Spazio esterno polivalente	✓	50,0%	47,5%	47,9%
Teatro		11,1%	8,7%	11,4%
Altre strutture		19,4%	12,9%	15,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive



La tabella riporta il numero complessivo e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LOIS001003	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	3	0,8	0,7	0,8
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	2	0,4	0,4	0,6

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola LOIS001003	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Calcetto (scuole I e II ciclo di istruzione)	✓	29,4%	22,6%	27,8%
Calcio a 11 (scuole I e II ciclo di istruzione)		0,0%	6,3%	4,8%
Campo basket-pallavolo all'aperto (scuole I e II ciclo di istruzione)	✓	35,3%	27,0%	33,5%
Palestra	✓	88,2%	89,8%	85,3%
Piscina		0,0%	2,4%	1,5%
Altre strutture sportive		23,5%	29,8%	31,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 bambini/alunni/studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MIM, Questionario Scuola D8 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LOIS001003	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nelle aule	6,0			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle aule	6,0			
PC e Tablet presenti nei laboratori	8,0			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1,2			
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	0,1			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali)	0,0			



presenti nelle biblioteche				
Tavoli retroilluminati o touch digitali interattivi	0,0			
Robot per il coding	0,3			
Stampanti o scanner 3D	0,4			
Dispositivi per la possibile fruizione a distanza delle attività	0,3			
Dispositivi per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata e per esperienze immersive	0,5			
Dispositivi per le STEM	0,5			
Dispositivi per la creatività digitale, l'intelligenza artificiale e la robotica	0,5			

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LOIS001003	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	50,0%	40,0%	46,6%	46,5%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per disabilità visiva, tastiere espanse per disabilità motorie)	0,0%	5,0%	19,1%	21,6%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

La situazione logistica dell'istituto sta attraversando una fase di ridefinizione. Sono infatti ancora in corso i lavori di adeguamento antisismico e riqualificazione energetica avviati dalla provincia, ente proprietario. Una volta conclusi i lavori, gli edifici saranno più sicuri e più funzionali ed alcuni spazi potranno essere maggiormente valorizzati. Verrà a breve completata la nuova palestra dell'istituto Merli, che è stato anche dotato di nuovi spazi. Presso la sede Calamandrei verranno integrati nella scuola gli spazi che costituivano l'alloggio del custode. L'Istituto si caratterizza per una buona situazione delle sedi rispetto a sicurezza ed accessibilità e per un elevato numero di spazi laboratoriali e di dotazioni tecnologiche.

Vincoli

Lo svolgimento dei lavori di ristrutturazione comporta una serie di disagi che impattano anche in maniera significativa sulla didattica. Si rileva al momento una difficoltà legata all'uso degli spazi. La sede Calamandrei ancora per l'a.s. 2025/2026 rimarrà collocata nella sede temporanea, mentre presso la sede Ambrosoli la parziale indisponibilità di alcune aule determina criticità organizzative che richiedono il ricorso alla didattica da remoto. La gestione dell'elevato numero di laboratori è decisamente onerosa sia dal punto di vista economico, sia da punto di vista logistico. Non sono disponibili tutte le strutture e le attrezzature che servirebbero per accogliere adeguatamente studenti con alcune tipologie di disabilità.



Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema Informativo MIM a.s. 2024/2025].

Tipo di incarico	Situazione della scuola LOIS001003	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	2%	89%	90%
Incarico nominale		0%	1%	2%
Incarico di reggenza		0%	8%	8%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola LOIS001003	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		5,7%	6,6%	5,5%
Da più di 1 a 3 anni		17,1%	14,1%	12,2%
Da più di 3 a 5 anni		0,0%	11,9%	10,4%
Più di 5 anni	✓	77,1%	67,4%	71,9%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola LOIS001003	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		14,3%	11,5%	11,8%



Da più di 1 a 3 anni		17,1%	18,7%	19,7%
Da più di 3 a 5 anni		8,6%	16,6%	15,7%
Più di 5 anni	✓	60,0%	53,2%	52,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti (incluso il sostegno) in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 per tipo di contratto [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di II grado					
Tipo di contratto	Situazione della scuola LOIS001003		Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	104	48,4%	61,7%	70,3%	71,7%
A tempo determinato	111	51,6%	38,3%	29,7%	28,3%
Totale	215	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 per fasce di età [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di II grado				
Fasce d'età	Situazione della scuola LOIS001003	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	8,8%	7,6%	10,0%	7,2%
35-44 anni	37,4%	22,7%	21,3%	17,9%
45-54 anni	33,0%	32,4%	29,4%	31,0%
55 anni e più	20,9%	37,3%	39,4%	43,8%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole secondarie di II grado statali

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D11 a.s. 2024/2025].



Istituto professionale				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola LOIS001003	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	11,5%	7,0%	15,1%	12,1%
Da più di 1 a 3 anni	8,2%	10,2%	20,8%	18,4%
Da più di 3 a 5 anni	18,0%	24,2%	14,2%	13,9%
Più di 5 anni	62,3%	58,6%	49,8%	55,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Istituto tecnico				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola LOIS001003	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	11,1%	6,9%	9,6%	10,5%
Da più di 1 a 3 anni	7,4%	17,3%	18,8%	17,8%
Da più di 3 a 5 anni	25,9%	18,3%	14,3%	15,1%
Più di 5 anni	55,6%	57,4%	57,4%	56,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LOIS001003	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Docenti su posti di sostegno con titolo di specializzazione per il sostegno	18	10,7	9,7	16,9
Docenti su posto comune con titolo di specializzazione per il sostegno	5	2,2	1,7	4,1

I riferimenti sono medie.

Figure professionali	Situazione della scuola LOIS001003	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Assistente all'autonomia e/o alla comunicazione	✓	55,6%	43,2%	49,8%
Docente dell'organico dell'autonomia specificamente dedicato all'inclusione		44,4%	30,0%	34,5%
Educatore professionale socio-pedagogico		55,6%	41,2%	31,0%



Funzione strumentale per l'inclusione	✓	88,9%	53,1%	62,8%
Altra figura professionale specifica per l'inclusione	✓	44,4%	47,3%	44,7%

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

1.4.c.2 Altre figure professionali presenti nella scuola

La tabella riporta il tipo di figure professionali, oltre al personale docente presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12a a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LOIS001003	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Assistente sociale		55,6%	25,1%	26,4%
Esperto esterno di attività artistiche		33,3%	15,4%	16,2%
Esperto esterno di attività motoria e psicomotricità		22,2%	16,8%	19,7%
Esperto esterno di attività musicali		0,0%	19,0%	19,2%
Esperto esterno di attività scientifiche		11,1%	22,7%	22,8%
Esperto esterno di attività teatrali		55,6%	39,9%	36,9%
Esperto esterno di informatica		44,4%	21,3%	22,9%
Esperto esterno di lingua straniera	✓	66,7%	47,6%	46,4%
Mediatore culturale	✓	33,3%	13,4%	14,2%
Nutrizionista		11,1%	9,3%	7,0%
Pedagogista	✓	55,6%	23,3%	15,1%
Medico		55,6%	32,6%	33,1%
Psicologo	✓	100,0%	88,1%	78,4%
Altra figura professionale		44,4%	33,6%	36,2%

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.1 Profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D13 a.s. 2024/2025].

Profilo	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento
---------	-------------------------	-------------------------	-----------------------	-------------



	LOIS001003	LODI	LOMBARDIA	nazionale
Funzionario titolare	✓	66,7%	80,8%	84,6%
Funzionario con incarico ad interim		0,0%	6,8%	7,0%
Assistente amministrativo		33,3%	12,4%	8,5%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola LOIS001003	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		0,0%	5,1%	5,0%
Da più di 1 a 3 anni		22,2%	10,1%	8,2%
Da più di 3 a 5 anni		11,1%	9,7%	17,6%
Più di 5 anni	✓	66,7%	75,2%	69,2%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola LOIS001003	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		11,1%	20,4%	21,4%
Da più di 1 a 3 anni	✓	55,6%	14,9%	16,5%
Da più di 3 a 5 anni		11,1%	13,5%	17,1%
Più di 5 anni		22,2%	51,1%	45,0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento
----------------------------	-------------------------	-------------------------	-----------------------	-------------



scuola	LOIS001003		LODI	LOMBARDIA	nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	1	10,0%	10,4%	11,0%	12,2%
Da più di 1 a 3 anni	2	20,0%	9,6%	14,5%	14,5%
Da più di 3 a 5 anni	2	20,0%	17,4%	12,8%	13,8%
Più di 5 anni	5	50,0%	62,6%	61,7%	59,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.2 Personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola LOIS001003		Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	0	0,0%	0,0%	6,0%	10,6%
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0%	33,3%	11,4%	11,7%
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0%	16,7%	17,4%	12,6%
Più di 5 anni	1	100,0%	50,0%	65,3%	65,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.3 Personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola LOIS001003		Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	0	0,0%	6,7%	12,9%	11,2%
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0%	15,7%	13,7%	13,7%
Da più di 3 a 5 anni	4	28,6%	15,7%	14,7%	13,0%
Più di 5 anni	10	71,4%	61,8%	58,7%	62,1%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

Appare particolarmente significativa la percentuale di docenti e di personale ATA a t.i. che hanno una continuità nella scuola superiore ai 5 anni. La continuità della DS e della DSGA sono significative. La percentuale di docenti nella fascia di età sotto i 35 e fra 35 e 44 anni è superiore ai dati provinciale, regionale e nazionale, ad indicare una popolazione docente tendenzialmente più giovane della media: questo elemento risulta particolarmente positivo rispetto al contesto. Spesso infatti la minore esperienza dei docenti viene ampiamente compensata da una maggiore apertura nei confronti delle novità disciplinari e metodologiche e da una generale maggiore predisposizione alla collaborazione e disponibilità verso le proposte di aggiornamento. Un buon numero di docenti è in possesso di competenze linguistiche, tecnologiche e metodologiche anche certificate. Tali competenze generalmente vengono messe a disposizione della scuola sia nel contesto della didattica quotidiana, sia per la realizzazione di progetti anche trasversali.

Vincoli

Presso l'istituto un numero elevato di docenti (poco meno del 50%) ha un contratto a tempo determinato. Questa situazione determina una serie di difficoltà, fra le quali un avvio faticoso all'inizio dell'anno scolastico e mancanza di certezze circa la continuità dei docenti. Il problema è particolarmente rilevante per quanto riguarda i docenti di sostegno. Per lo più per coprire le numerose cattedre disponibili è necessario fare ricorso a docenti reclutati in seguito all'incrocio delle graduatorie, spesso al primo incarico e comunque privi di specializzazione. A tutto questo si cerca di far fronte improntando il lavoro nell'ottica della collaborazione e della condivisione; ovviamente una conseguenza è un maggior carico di lavoro per i docenti di sostegno esperti chiamati a guidare e sostenere i colleghi.



Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Alunni/studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Professionale				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola LOIS001003	96,4%	91,5%	94,6%	91,3%
Riferimenti				
Provincia di LODI	94,4%	90,8%	94,0%	92,0%
LOMBARDIA	89,8%	88,9%	91,6%	93,8%
Italia	88,9%	87,4%	88,8%	91,8%

I riferimenti sono medie percentuali.
Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Tecnico Economico				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola LOIS001003	96,9%	96,0%	95,6%	100,0%
Riferimenti				
Provincia di LODI	75,4%	90,1%	82,3%	93,9%
LOMBARDIA	81,4%	90,5%	90,7%	93,8%
Italia	85,0%	91,4%	91,2%	94,1%

I riferimenti sono medie percentuali.
Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.a.2 Studenti con sospensione del giudizio

La tabella riporta la percentuale di studenti sospesi in giudizio negli a.s. 2023/2024 e 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2023/2024 e 2024/2025].

Professionale				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV



Situazione della scuola LOIS001003	0,0%	17,7%	29,7%	27,5%
Riferimenti				
Provincia di LODI	0,0%	17,0%	25,0%	26,1%
LOMBARDIA	0,1%	24,3%	22,9%	22,2%
Italia	0,0%	22,2%	19,1%	17,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

Tecnico Economico				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola LOIS001003	31,2%	42,0%	31,1%	17,0%
Riferimenti				
Provincia di LODI	30,7%	33,6%	35,1%	32,7%
LOMBARDIA	28,6%	27,7%	28,3%	25,2%
Italia	23,4%	22,5%	22,3%	19,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.a.3 Alunni/studenti diplomati per votazione conseguita all'Esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Professionale						
Votazione	60	61-70	71-80	81-90	91-100	100 e Lode
Situazione della scuola LOIS001003	9,7%	41,9%	32,3%	12,9%	3,2%	0,0%
Riferimenti						
Provincia di LODI	8,4%	42,6%	29,0%	11,6%	8,4%	0,0%
LOMBARDIA	9,4%	40,1%	29,9%	12,4%	8,0%	0,3%
ITALIA	7,6%	34,1%	29,8%	15,7%	12,1%	0,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Tecnico Economico						
Votazione	60	61-70	71-80	81-90	91-100	100 e Lode
Situazione della scuola LOIS001003	0,0%	16,3%	39,5%	14,0%	30,2%	0,0%
Riferimenti						
Provincia di LODI	5,9%	32,7%	32,7%	13,8%	14,9%	0,0%
LOMBARDIA	7,5%	35,9%	30,1%	15,0%	10,9%	0,7%



ITALIA	6,2%	31,3%	30,1%	16,7%	14,2%	1,5%
--------	------	-------	-------	-------	-------	------

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Alunni/studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

PROFESSIONALE					
Situazione della scuola LOIS001003	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	1	2	6	5	1
Percentuale	0,7%	1,2%	4,1%	4,0%	1,4%
Riferimenti					
Provincia di LODI	1,6%	2,1%	3,5%	3,5%	2,3%
LOMBARDIA	1,1%	1,3%	1,8%	2,4%	1,6%
Italia	1,8%	1,9%	2,4%	2,3%	1,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

TECNICO ECONOMICO					
Situazione della scuola LOIS001003	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	2	0	2	2	0
Percentuale	1,6%	0,0%	4,1%	3,4%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di LODI	0,7%	0,0%	1,3%	2,3%	0,7%
LOMBARDIA	0,4%	0,6%	1,4%	1,4%	0,8%
Italia	0,8%	0,8%	1,5%	1,5%	1,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Alunni/studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

PROFESSIONALE					
Situazione della scuola LOIS001003	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	10	7	3	0	0



Percentuale	7,2%	4,4%	2,1%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di LODI	8,2%	3,8%	4,2%	1,2%	0,0%
LOMBARDIA	7,7%	4,1%	2,2%	1,2%	0,4%
Italia	10,1%	5,8%	3,4%	1,9%	0,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

TECNICO ECONOMICO					
Situazione della scuola LOIS001003	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	1	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,9%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di LODI	2,9%	1,9%	1,1%	0,6%	0,3%
LOMBARDIA	3,1%	3,0%	1,9%	0,9%	0,5%
Italia	6,2%	4,9%	3,2%	1,7%	1,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.3 Alunni/studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

PROFESSIONALE					
Situazione della scuola LOIS001003	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	3	2	1	1	0
Percentuale	2,2%	1,2%	0,7%	0,8%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di LODI	3,1%	2,9%	2,0%	0,4%	1,2%
LOMBARDIA	4,5%	3,7%	2,6%	2,4%	1,5%
Italia	6,8%	4,9%	3,7%	3,2%	2,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

TECNICO ECONOMICO					
Situazione della scuola LOIS001003	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	4	2	0	0	0
Percentuale	3,2%	1,8%	0,0%	0,0%	0,0%



Riferimenti					
Provincia di LODI	9,5%	2,5%	2,8%	3,4%	1,7%
LOMBARDIA	6,4%	4,2%	3,5%	2,2%	1,5%
Italia	7,2%	5,1%	4,4%	3,7%	2,5%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Dall'analisi degli esiti scolastici emergono i seguenti punti di forza: - tassi di ammissione alla classe successiva molto elevati, in particolare nell'indirizzo Tecnico Economico, dove si attestano a livelli nettamente superiori ai benchmark provinciali, regionali e nazionali (valori percentuali di oltre il 96 per cento). - Risultati eccellenti agli Esami di Stato per il Tecnico Economico, con una forte concentrazione di studenti nelle fasce di voto alte (71-80 e 91-100). La percentuale di diplomati con 91-100 (30,2 per 100) è più del doppio della media nazionale. - Una significativa capacità di trattenere gli studenti, evidenziata da tassi di trasferimento in uscita (mobilità studentesca) notevolmente inferiori alle medie di riferimento per entrambi gli indirizzi Tecnico e Professionale. - Tassi di abbandono contenuti e inferiori ai benchmark in diverse classi (es. Professionale I, II, V; Tecnico II, V).

Punti di debolezza

Dall'analisi degli esiti scolastici (Area 2.1) emergono le seguenti criticità: - Percentuali molto elevate di studenti con sospensione del giudizio in quasi tutte le classi, ma soprattutto nel Tecnico Economico (criticità particolarmente evidente nel biennio, con il 42 per cento in classe II). - Picchi di abbandono scolastico superiori ai benchmark in alcune classi specifiche (Professionale III e IV; Tecnico Economico I, III, IV) che necessitano di analisi e interventi mirati. - Scarsa presenza di voti di eccellenza (91-100) agli Esami di Stato per l'indirizzo Professionale (3,2 per cento vs 12,1 per cento nazionale). - Totale assenza di "100 e Lode" in entrambi gli indirizzi, a fronte di medie regionali e nazionali che ne registrano.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione).

I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati



soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

La percentuale di abbandoni e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso.

(scuole I e II ciclo di istruzione)

La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione; 60-70 nel II ciclo di istruzione) e' inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' in linea con il riferimento nazionale.

(scuole II ciclo di istruzione)

La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli indirizzi/anni di corso.



Motivazione dell'autovalutazione

La valutazione riflette un quadro non omogeneo. Da un lato, l'istituto registra risultati finali molto positivi, specialmente nell'indirizzo Tecnico Economico, con tassi di ammissione e votazioni all'Esame di Stato significativamente superiori alle medie nazionali. Si evidenzia inoltre un'ottima capacità di contenere la mobilità studentesca in uscita. Dall'altro lato, si rileva una criticità importante e trasversale riguardante l'elevato numero di sospensioni del giudizio, che indica una difficoltà nel raggiungere gli obiettivi minimi nel corso dell'anno scolastico per una quota significativa di studenti. A questo si aggiungono picchi di abbandono in alcune classi e la contenuta presenza di eccellenze (91-100 e Lode) nei precorsi professionali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di II grado - classi seconde							
Italiano							
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					195,2	193,1	187,1
Istituti Tecnici - classi seconde	193,9	82,2	17,3	97,2	↔	↔	↑
Plesso LOTD001019 - Sezione 2AAFM	199,6	n.d.	24,4	95,4	↔	↑	↑
Plesso LOTD001019 - Sezione 2BAFM	204,4	n.d.	23,0	100,0	↑	↑	↑
Plesso LOTD001019 - Sezione 2CAFM	193,5	n.d.	11,2	100,0	↔	↔	↑
Plesso LOTD001019 - Sezione 2EAFM	186,7	n.d.	3,8	90,0	↓	↓	↔
Plesso LOTD001019 - Sezione 2FAFM	182,1	n.d.	7,0	100,0	↓	↓	↓
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					174,7	173,0	162,2
Istituti Professionali e leFP statali - classi seconde	165,3	34,2	n.d.	93,6	↓	↓	↔
Plesso LORA001013 - Sezione 2ASAS	172,4	n.d.	n.d.	100,0	↔	↔	↑
Plesso LORA001013 - Sezione 2BSEO	179,4	n.d.	19,3	94,1	↔	↑	↑
Plesso LORA001013 - Sezione 2ESEO	171,2	n.d.	14,8	94,1	↔	↔	↑
Plesso LORI00101P - Sezione 2C	156,2	n.d.	-3,5	100,0	↓	↓	↓
Plesso LORI00101P - Sezione 2D	150,8	n.d.	-3,7	81,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.



Scuola secondaria di II grado - classi seconde							
Matematica							
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia 202,8	Punteggio Nord ovest 200,9	Punteggio nazionale 193,9
Istituti Tecnici - classi seconde	205,0	82,2	18,4	97,2	↔	↔	↑
Plesso LOTD001019 - Sezione 2AAFM	204,9	n.d.	19,4	95,4	↔	↔	↑
Plesso LOTD001019 - Sezione 2BAFM	206,7	n.d.	16,9	100,0	↔	↔	↑
Plesso LOTD001019 - Sezione 2CAFM	206,9	n.d.	13,9	100,0	↔	↔	↑
Plesso LOTD001019 - Sezione 2EAFM	202,6	n.d.	9,3	90,0	↔	↔	↑
Plesso LOTD001019 - Sezione 2FAFM	202,8	n.d.	19,6	100,0	↔	↔	↑
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia 173,1	Punteggio Nord ovest 172,6	Punteggio nazionale 166,2
Istituti Professionali e leFP statali - classi seconde	175,6	34,2	n.d.	92,5	↔	↔	↑
Plesso LORA001013 - Sezione 2ASAS	174,0	n.d.	n.d.	100,0	↔	↔	↑
Plesso LORA001013 - Sezione 2BSEO	184,9	n.d.	17,8	94,1	↑	↑	↑
Plesso LORA001013 - Sezione 2ESEO	179,1	n.d.	12,8	88,2	↔	↑	↑
Plesso LORI00101P - Sezione 2C	174,0	n.d.	5,9	100,0	↔	↔	↑
Plesso LORI00101P - Sezione 2D	167,4	n.d.	3,4	81,0	↔	↔	↔

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi seconde							
Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia n.d.	Punteggio Nord ovest n.d.	Punteggio nazionale n.d.
Istituti Tecnici - classi seconde	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso LOTD001019 - Sezione 2AAFM	n.d.	81,8	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso LOTD001019 -	n.d.	81,8	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.



Sezione 2BAFM							
Plesso LOTD001019 - Sezione 2CAFM	n.d.	80,0	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso LOTD001019 - Sezione 2EAFM	n.d.	80,0	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso LOTD001019 - Sezione 2FAFM	n.d.	88,9	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					n.d.	n.d.	n.d.
Istituti Professionali e leFP statali - classi seconde	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso LORA001013 - Sezione 2ASAS	n.d.	35,3	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso LORA001013 - Sezione 2BSEO	n.d.	52,9	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso LORA001013 - Sezione 2ESEO	n.d.	64,7	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso LORI00101P - Sezione 2C	n.d.	81,0	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso LORI00101P - Sezione 2D	n.d.	52,4	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.
La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte/ultimo anno della scuola secondaria di II grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Italiano							
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					184,5	182,2	173,2
Istituti Tecnici - classi quinte/ultimo anno	187,7	87,2	13,2	100,0	↑	↑	↑
Plesso LOTD001019 - Sezione 5AAFM	183,3	n.d.	9,3	100,0	↓	↑	↑
Plesso LOTD001019 - Sezione 5BSIA	182,2	n.d.	4,0	100,0	↓	↔	↑
Plesso LOTD001019 - Sezione 5CSIA	198,9	n.d.	23,4	100,0	↑	↑	↑
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale



					163,1	161,9	154,7
Istituti Professionali e leFP statali - classi quinte/ultimo anno	156,4	62,7	3,7	98,4	↓	↓	↑
Plesso LORA001013 - Sezione 5ASAS	164,8	n.d.	n.d.	100,0	↑	↑	↑
Plesso LORA001013 - Sezione 5BENO	146,5	n.d.	-4,5	100,0	↓	↓	↓
Plesso LORA001013 - Sezione 5EDOL	184,9	n.d.	31,0	100,0	↑	↑	↑
Plesso LORI00101P - Sezione 5B	159,6	n.d.	4,6	92,3	↓	↓	↑
Plesso LORI00101P - Sezione 5C	144,8	n.d.	-9,5	100,0	↓	↓	↓
Plesso LORI00101P - Sezione 5D	159,9	n.d.	5,0	100,0	↓	↓	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Matematica							
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					198,5	196,5	187,0
Istituti Tecnici - classi quinte/ultimo anno	211,7	87,2	22,4	100,0	↑	↑	↑
Plesso LOTD001019 - Sezione 5AAFM	218,4	n.d.	30,7	100,0	↑	↑	↑
Plesso LOTD001019 - Sezione 5BSIA	201,7	n.d.	7,5	100,0	↑	↑	↑
Plesso LOTD001019 - Sezione 5CSIA	214,4	n.d.	24,6	100,0	↑	↑	↑
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					170,2	168,8	161,6
Istituti Professionali e leFP statali - classi quinte/ultimo anno	173,5	62,7	13,3	98,4	↑	↑	↑
Plesso LORA001013 - Sezione 5ASAS	178,5	n.d.	n.d.	100,0	↑	↑	↑
Plesso LORA001013 - Sezione 5BENO	162,9	n.d.	4,6	100,0	↓	↓	↑
Plesso LORA001013 - Sezione 5EDOL	164,4	n.d.	3,4	100,0	↓	↓	↑
Plesso LORI00101P - Sezione 5B	185,0	n.d.	24,8	92,3	↑	↑	↑



Plesso LORI00101P - Sezione 5C	159,8	n.d.	-2,9	100,0	↓	↓	↓
Plesso LORI00101P - Sezione 5D	189,6	n.d.	28,0	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Inglese Listening							
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					215,5	212,0	197,3
Istituti Tecnici - classi quinte/ultimo anno	214,9	87,2	14,4	100,0	↓	↑	↑
Plesso LOTD001019 - Sezione 5AAFM	209,0	n.d.	9,7	100,0	↓	↓	↑
Plesso LOTD001019 - Sezione 5BSIA	220,1	n.d.	16,1	100,0	↑	↑	↑
Plesso LOTD001019 - Sezione 5CSIA	216,6	n.d.	16,5	100,0	↑	↑	↑
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					190,2	187,4	177,0
Istituti Professionali e leFP statali - classi quinte/ultimo anno	175,7	62,7	1,4	98,5	↓	↓	↓
Plesso LORA001013 - Sezione 5ASAS	176,8	n.d.	n.d.	100,0	↓	↓	↔
Plesso LORA001013 - Sezione 5BENO	177,7	n.d.	10,3	100,0	↓	↓	↑
Plesso LORA001013 - Sezione 5EDOL	186,6	n.d.	9,1	100,0	↓	↓	↑
Plesso LORI00101P - Sezione 5B	166,8	n.d.	-8,2	92,3	↓	↓	↓
Plesso LORI00101P - Sezione 5C	164,8	n.d.	-10,9	100,0	↓	↓	↓
Plesso LORI00101P - Sezione 5D	185,6	n.d.	8,1	100,0	↓	↓	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno



Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					205,9	203,1	193,8
Istituti Tecnici - classi quinte/ultimo anno	212,2	87,2	16,8	100,0	↑	↑	↑
Plesso LOTD001019 - Sezione 5AAFm	205,2	83,3	9,2	100,0	↓	↑	↑
Plesso LOTD001019 - Sezione 5BSIA	212,1	80,0	14,2	100,0	↑	↑	↑
Plesso LOTD001019 - Sezione 5CSIA	220,8	92,9	21,8	100,0	↑	↑	↑
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					180,6	178,4	172,3
Istituti Professionali e leFP statali - classi quinte/ultimo anno	170,3	62,7	-0,4	98,5	↓	↓	↓
Plesso LORA001013 - Sezione 5ASAS	171,5	20,0	n.d.	100,0	↓	↓	↓
Plesso LORA001013 - Sezione 5BENO	169,6	50,0	-0,7	100,0	↓	↓	↓
Plesso LORA001013 - Sezione 5EDOL	194,2	71,4	21,8	100,0	↑	↑	↑
Plesso LORI00101P - Sezione 5B	187,5	69,2	14,1	92,3	↑	↑	↑
Plesso LORI00101P - Sezione 5C	151,4	84,6	-21,4	100,0	↓	↓	↓
Plesso LORI00101P - Sezione 5D	163,6	60,0	-8,5	100,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

2.2.a.2 Percentuale di alunni/studenti collocati nei diversi livelli di competenza

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi seconde di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di italiano a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica.

Istituti Tecnici - Classi seconde					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
	n.d.	38,1%	38,1%	19,0%	4,8%



Plesso LOTD001019 - Sezione 2AAF					
Plesso LOTD001019 - Sezione 2BAFM	4,5%	18,2%	45,5%	31,8%	n.d.
Plesso LOTD001019 - Sezione 2CAFM	16,0%	28,0%	24,0%	16,0%	16,0%
Plesso LOTD001019 - Sezione 2EAFM	11,1%	38,9%	38,9%	5,6%	5,6%
Plesso LOTD001019 - Sezione 2FAFM	16,7%	38,9%	27,8%	5,6%	11,1%
Situazione della scuola LOIS001003	9,6%	31,7%	34,6%	16,3%	7,7%
Riferimenti					
Lombardia	11,1%	23,4%	39,1%	21,7%	4,7%
Nord ovest	12,0%	25,7%	37,7%	20,0%	4,5%
Italia	15,2%	31,3%	34,5%	15,6%	3,3%

I riferimenti sono percentuali.

Istituti Professionali e IeFP Statali - Classi seconde					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso LORA001013 - Sezione 2ASAS	17,6%	47,1%	23,5%	11,8%	n.d.
Plesso LORA001013 - Sezione 2BSEO	25,0%	25,0%	37,5%	12,5%	n.d.
Plesso LORA001013 - Sezione 2ESEO	25,0%	37,5%	37,5%	n.d.	n.d.
Plesso LORI00101P - Sezione 2C	33,3%	52,4%	14,3%	n.d.	n.d.
Plesso LORI00101P - Sezione 2D	58,8%	29,4%	5,9%	5,9%	n.d.
Situazione della scuola LOIS001003	32,2%	39,1%	23,0%	5,7%	n.d.
Riferimenti					
Lombardia	26,8%	31,8%	32,4%	8,0%	1,0%
Nord ovest	28,1%	33,5%	29,2%	7,9%	1,3%
Italia	40,0%	34,9%	19,9%	4,6%	0,6%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi seconde di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g10_descrittori_qualitativi

Istituti Tecnici - Classi seconde					
Matematica					
	Percentuale di studenti				



	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso LOTD001019 - Sezione 2AAFm	n.d.	28,6%	38,1%	23,8%	9,5%
Plesso LOTD001019 - Sezione 2BAFM	n.d.	18,2%	36,4%	40,9%	4,5%
Plesso LOTD001019 - Sezione 2CAFM	4,0%	20,0%	32,0%	28,0%	16,0%
Plesso LOTD001019 - Sezione 2EAFM	n.d.	16,7%	50,0%	27,8%	5,6%
Plesso LOTD001019 - Sezione 2FAFM	5,6%	27,8%	33,3%	27,8%	5,6%
Situazione della scuola LOIS001003	1,9%	22,1%	37,5%	29,8%	8,7%
Riferimenti					
Lombardia	9,3%	26,1%	31,6%	19,2%	13,8%
Nord ovest	10,0%	27,5%	31,6%	18,3%	12,5%
Italia	15,8%	31,0%	28,5%	15,4%	9,3%

I riferimenti sono percentuali.

Istituti Professionali e IeFP Statali - Classi seconde					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso LORA001013 - Sezione 2ASAS	35,3%	35,3%	23,5%	5,9%	n.d.
Plesso LORA001013 - Sezione 2BSEO	18,8%	43,8%	12,5%	25,0%	n.d.
Plesso LORA001013 - Sezione 2ESEO	26,7%	40,0%	33,3%	n.d.	n.d.
Plesso LORI00101P - Sezione 2C	33,3%	42,9%	14,3%	9,5%	n.d.
Plesso LORI00101P - Sezione 2D	47,1%	41,2%	5,9%	5,9%	n.d.
Situazione della scuola LOIS001003	32,6%	40,7%	17,4%	9,3%	n.d.
Riferimenti					
Lombardia	38,2%	36,8%	20,6%	4,4%	n.d.
Nord ovest	38,4%	37,5%	18,7%	4,6%	0,7%
Italia	48,3%	36,0%	12,2%	2,7%	0,8%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi

Istituti Tecnici - Classi quinte/ultimo anno
Italiano



	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso LOTD001019 - Sezione 5AAF	11,8%	41,2%	41,2%	5,9%	n.d.
Plesso LOTD001019 - Sezione 5BSIA	6,7%	46,7%	33,3%	13,3%	n.d.
Plesso LOTD001019 - Sezione 5CSIA	n.d.	21,4%	57,1%	14,3%	7,1%
Situazione della scuola LOIS001003	6,5%	37,0%	43,5%	10,9%	2,2%
Riferimenti					
Lombardia	16,8%	31,4%	34,6%	14,6%	2,6%
Nord ovest	19,0%	32,1%	32,9%	13,6%	2,3%
Italia	29,9%	30,3%	27,0%	10,7%	2,0%

I riferimenti sono percentuali.

Istituti Professionali e IeFP Statali - Classi quinte/ultimo anno					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso LORA001013 - Sezione 5ASAS	25,0%	50,0%	25,0%	n.d.	n.d.
Plesso LORA001013 - Sezione 5BENO	57,1%	35,7%	7,1%	n.d.	n.d.
Plesso LORA001013 - Sezione 5EDOL	n.d.	50,0%	50,0%	n.d.	n.d.
Plesso LORI00101P - Sezione 5B	33,3%	41,7%	25,0%	n.d.	n.d.
Plesso LORI00101P - Sezione 5C	69,2%	15,4%	15,4%	n.d.	n.d.
Plesso LORI00101P - Sezione 5D	50,0%	35,7%	7,1%	7,1%	n.d.
Situazione della scuola LOIS001003	46,0%	34,9%	17,5%	1,6%	n.d.
Riferimenti					
Lombardia	39,0%	36,0%	19,7%	4,5%	0,8%
Nord ovest	40,3%	35,9%	19,0%	4,0%	0,7%
Italia	50,6%	31,0%	14,6%	3,3%	0,5%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi

Istituti Tecnici - Classi quinte/ultimo anno
Matematica



	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso LOTD001019 - Sezione 5AAF	n.d.	n.d.	41,2%	35,3%	23,5%
Plesso LOTD001019 - Sezione 5BSIA	6,7%	13,3%	46,7%	26,7%	6,7%
Plesso LOTD001019 - Sezione 5CSIA	n.d.	7,1%	57,1%	14,3%	21,4%
Situazione della scuola LOIS001003	2,2%	6,5%	47,8%	26,1%	17,4%
Riferimenti					
Lombardia	15,3%	23,6%	28,0%	19,5%	13,6%
Nord ovest	17,0%	24,5%	27,7%	18,4%	12,4%
Italia	28,8%	23,7%	24,1%	14,5%	8,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituti Professionali e IeFP Statali - Classi quinte/ultimo anno					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso LORA001013 - Sezione 5ASAS	25,0%	25,0%	50,0%	n.d.	n.d.
Plesso LORA001013 - Sezione 5BENO	57,1%	28,6%	14,3%	n.d.	n.d.
Plesso LORA001013 - Sezione 5EDOL	50,0%	33,3%	16,7%	n.d.	n.d.
Plesso LORI00101P - Sezione 5B	25,0%	25,0%	33,3%	16,7%	n.d.
Plesso LORI00101P - Sezione 5C	61,5%	23,1%	7,7%	7,7%	n.d.
Plesso LORI00101P - Sezione 5D	14,3%	35,7%	50,0%	n.d.	n.d.
Situazione della scuola LOIS001003	39,7%	28,6%	27,0%	4,8%	n.d.
Riferimenti					
Lombardia	46,1%	29,8%	17,1%	5,3%	1,6%
Nord ovest	48,4%	29,3%	16,0%	4,9%	1,4%
Italia	58,0%	24,4%	12,7%	4,0%	1,0%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi

Istituti Tecnici - Classi quinte/ultimo anno
Inglese Reading



	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-B1	Livello B1	Livello B2
Plesso LOTD001019 - Sezione 5AAFM	n.d.	35,3%	64,7%
Plesso LOTD001019 - Sezione 5BSIA	n.d.	33,3%	66,7%
Plesso LOTD001019 - Sezione 5CSIA	7,1%	21,4%	71,4%
Situazione della scuola LOIS001003	2,2%	30,4%	67,4%
Riferimenti			
Lombardia	6,3%	35,3%	58,4%
Nord ovest	7,5%	37,5%	54,9%
Italia	15,3%	38,2%	46,5%

I riferimenti sono percentuali.

Istituti Professionali e IeFP Statali - Classi quinte/ultimo anno			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-B1	Livello B1	Livello B2
Plesso LORA001013 - Sezione 5ASAS	25,0%	50,0%	25,0%
Plesso LORA001013 - Sezione 5BENO	35,7%	21,4%	42,9%
Plesso LORA001013 - Sezione 5EDOL	n.d.	16,7%	83,3%
Plesso LORI00101P - Sezione 5B	n.d.	50,0%	50,0%
Plesso LORI00101P - Sezione 5C	46,2%	53,8%	n.d.
Plesso LORI00101P - Sezione 5D	20,0%	66,7%	13,3%
Situazione della scuola LOIS001003	23,4%	45,3%	31,3%
Riferimenti			
Lombardia	20,9%	35,1%	44,0%
Nord ovest	22,4%	36,7%	41,0%
Italia	29,3%	35,9%	34,8%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi

Istituti Tecnici - Classi quinte/ultimo anno			
Inglese Listening			



	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-B1	Livello B1	Livello B2
Plesso LOTD001019 - Sezione 5AAFM	5,9%	58,8%	35,3%
Plesso LOTD001019 - Sezione 5BSIA	6,7%	46,7%	46,7%
Plesso LOTD001019 - Sezione 5CSIA	14,3%	50,0%	35,7%
Situazione della scuola LOIS001003	8,7%	52,2%	39,1%
Riferimenti			
Lombardia	11,2%	40,9%	47,9%
Nord ovest	14,0%	41,7%	44,3%
Italia	28,5%	39,8%	31,7%

I riferimenti sono percentuali.

Istituti Professionali e IeFP Statali - Classi quinte/ultimo anno			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-B1	Livello B1	Livello B2
Plesso LORA001013 - Sezione 5ASAS	50,0%	n.d.	50,0%
Plesso LORA001013 - Sezione 5BENO	42,9%	42,9%	14,3%
Plesso LORA001013 - Sezione 5EDOL	n.d.	83,3%	16,7%
Plesso LORI00101P - Sezione 5B	58,3%	41,7%	n.d.
Plesso LORI00101P - Sezione 5C	53,8%	46,2%	n.d.
Plesso LORI00101P - Sezione 5D	40,0%	26,7%	33,3%
Situazione della scuola LOIS001003	43,8%	40,6%	15,6%
Riferimenti			
Lombardia	32,4%	33,3%	34,3%
Nord ovest	35,5%	32,9%	31,5%
Italia	49,4%	28,6%	22,0%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

Scuola secondaria di II grado - Classi seconde

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi.



Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica.

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica.

Per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di I grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Tecnici - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde	
	Italiano	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola LOIS001003	5,9%	94,1%
Nord ovest	-	-
ITALIA	13,5%	86,5%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Professionali e IeFP Statali - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde	
	Italiano	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola LOIS001003	10,7%	89,3%
Nord ovest	-	-
ITALIA	12,7%	87,3%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Tecnici - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde	
	Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola LOIS001003	0,6%	99,4%
Nord ovest	-	-
ITALIA	13,9%	86,1%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Professionali e IeFP Statali - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde	
	Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi



Situazione della scuola LOIS001003	5,7%	94,3%
Nord ovest	-	-
ITALIA	12,0%	88,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi.

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Tecnici - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno	
	Italiano	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola LOIS001003	9,6%	90,4%
Nord ovest	-	-
ITALIA	15,0%	85,0%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Professionali e leFP Statali - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno	
	Italiano	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola LOIS001003	15,8%	84,2%
Nord ovest	-	-
ITALIA	14,5%	85,5%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Tecnici - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno	
	Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola LOIS001003	11,6%	88,4%
Nord ovest	-	-
ITALIA	16,6%	83,4%

I riferimenti sono percentuali.



Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Professionali e leFP Statali - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno	
	Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola LOIS001003	20,4%	79,6%
Nord ovest	-	-
ITALIA	14,3%	85,7%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Tecnici - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola LOIS001003	4,0%	96,0%	2,0%	98,0%
Nord ovest	-	-	-	-
ITALIA	15,5%	84,5%	12,8%	87,2%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Professionali e leFP Statali - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola LOIS001003	22,7%	77,3%	8,2%	91,8%
Nord ovest	-	-	-	-
ITALIA	15,4%	84,6%	10,8%	89,2%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli alunni/studenti nelle prove

La tabella riporta l'effetto della scuola sui punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 delle classi II e dell'ultimo anno di scuola secondaria di II grado in Italiano e Matematica, confrontando il punteggio medio osservato nel complesso dell'istituzione scolastica con il punteggio medio osservato nelle scuole della regione [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Situazione della scuola LOIS001003 - Istituti Tecnici - Classi seconde - Italiano					
Confronto tra il punteggio	Effetto	Effetto scuola	Effetto scuola pari alla	Effetto scuola	Effetto



osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione LOMBARDIA	scuola positivo	leggermente positivo	media regionale	leggermente negativo	scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			✓		
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola LOIS001003 - Istituti Tecnici - Classi seconde - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione LOMBARDIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			✓		
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola LOIS001003 - Istituti Professionali e leFP Statali - Classi seconde - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione LOMBARDIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			✓		

Situazione della scuola LOIS001003 - Istituti Tecnici - Classi quinte/ultimo anno - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione LOMBARDIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					



Situazione della scuola LOIS001003 - Istituti Tecnici - Classi quinte/ultimo anno - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione LOMBARDIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		✓			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

L'effetto scuola è una stima del contributo che una specifica scuola dà al miglioramento del livello di partenza degli apprendimenti dei suoi allievi, al netto di una serie di fattori esterni che non dipendono dalla scuola stessa e sui quali può agire pochissimo.

Per il calcolo dell'effetto scuola, si prendono in considerazione i seguenti dati:

- punteggio osservato= risultato nella prova INVALSI
- punteggio atteso attribuibile ai fattori esogeni
 - punteggio atteso per l'effetto del contesto: è determinato per ogni scuola in base all'effetto delle variabili di contesto raccolte mediante le informazioni inviate dalle segreterie delle scuole e/o acquisite tramite il questionario studente;
 - preparazione pregressa degli allievi: è il punteggio conseguito da ciascun allievo nella prova INVALSI del livello precedente e oggetto di rilevazione nazionale.

L'effetto scuola è fornito a ciascuna istituzione scolastica solo se sono disponibili in misura adeguata, di norma superiore al 50%, i dati necessari per il calcolo (dati forniti dalle segreterie in fase di iscrizione o forniti dagli studenti nei questionari studente, sia per l'anno di riferimento che per gli anni scolastici precedenti).



Punti di forza

Dall'analisi integrata degli esiti scolastici (2.1) e delle prove standardizzate (2.2) emergono i seguenti punti di forza: - Risultati eccellenti dell'indirizzo Tecnico Economico. I risultati positivi degli Esami di Stato (alta percentuale di voti 91-100) sono confermati e rafforzati dagli esiti INVALSI. - Nello specifico, l'indirizzo Tecnico registra risultati nelle prove INVALSI significativamente superiori ai benchmark (Lombardia, Nord Ovest, Italia), in particolare in Matematica (classi II e V) e Inglese Reading (classe V). - Si registra un "Effetto Scuola" (valore aggiunto) positivo per l'indirizzo Tecnico in Matematica (sia classe II che V) e in Italiano (classe V). - L'istituto dimostra un'elevata equità nei risultati delle classi seconde, con una variabilità interna pari a 0,0 per cento sia in Italiano che in Matematica, e una variabilità tra le classi molto contenuta e inferiore ai riferimenti. - Si confermano come punti di forza i tassi di ammissione alla classe successiva (specialmente nel Tecnico) e una significativa capacità di trattenere gli studenti (tassi di trasferimento in uscita molto bassi).

Punti di debolezza

Dall'analisi integrata degli esiti (2.1 e 2.2) emergono le seguenti criticità: - Si evidenzia una forte polarizzazione dei risultati tra i due indirizzi. Alle eccellenze del Tecnico si contrappongono le difficoltà dei percorsi professionali. - I risultati INVALSI dei percorsi professionali sono critici, in particolare in Italiano (sia classe II che V), dove la maggioranza degli studenti si colloca nei livelli più bassi (L1 e L2). Si registra inoltre un "Effetto Scuola" negativo per Italiano nella classe II del Professionale. - Ulteriori criticità per il Professionale emergono in Inglese Listening (classe V), con una percentuale di studenti nel livello PRE-B1 (43,8 per cento) superiore alla media e una quota di B2 (15,6 per cento) inferiore ai benchmark. - Questi dati esterni (INVALSI) confermano i dati interni (2.1), che mostravano per il Professionale una scarsa presenza di voti di eccellenza agli Esami di Stato (3,2 per cento nella fascia 91-100). - Permane come criticità trasversale a entrambi gli indirizzi l'elevatissima percentuale di studenti con sospensione del giudizio, specialmente nel biennio del Tecnico (fino al 42 per cento) e nelle classi III e IV del Professionale (fino al 29,7 per cento). - Si confermano inoltre picchi di abbandono scolastico superiori ai benchmark in alcune classi specifiche (es. III e IV Professionale, I



e III Tecnico).

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI e' superiore a quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocata nel livello piu' basso e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' alto e' superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi.

La variabilita' tra le classi e' inferiore ai riferimenti.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola e' leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale.



Motivazione dell'autovalutazione

La valutazione riflette una situazione palesemente duale e polarizzata. Da un lato, l'indirizzo Tecnico Economico registra risultati di eccellenza, confermati sia dagli esiti interni (alti tassi di ammissione e voti elevati all'Esame di Stato) sia dalle prove standardizzate nazionali. I punteggi



INVALSI in Matematica e Inglese sono significativamente superiori ai benchmark e l'istituto dimostra un "Effetto Scuola" positivo. Dall'altro lato, l'indirizzo Professionale mostra chiare criticità, anch'esse coerenti tra dati interni ed esterni. I bassi esiti all'Esame di Stato trovano corrispondenza in risultati INVALSI (specie in Italiano e Inglese Listening) inferiori ai riferimenti, con un'alta concentrazione di studenti nei livelli di competenza più bassi e un "Effetto Scuola" negativo in Italiano. Su questo quadro si innesta una criticità di processo trasversale all'intero istituto: l'elevatissima e anomala incidenza delle sospensioni del giudizio in quasi tutte le classi, che segnala una difficoltà nella gestione della progressione degli apprendimenti durante l'anno scolastico, anche a fronte di esiti finali (almeno per il Tecnico) positivi.



Competenze chiave europee

2.3.a Certificazione delle competenze chiave

2.3.a.1 Percentuale di alunni/studenti per ciascun livello nelle competenze chiave europee

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Istituto professionale – Classi II				
	Situazione della scuola LOIS001003	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	9.2	11,4%	22,2%	21,8%
Studenti che hanno conseguito un livello base	9.2	33,2%	31,8%	30,4%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	24.1	30,0%	26,8%	27,2%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	57.5	25,5%	19,2%	20,6%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	5.8	9,1%	21,4%	21,0%
Studenti che hanno conseguito un livello base	2.3	34,2%	30,5%	29,7%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	45.3	33,8%	26,9%	27,9%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	46.5	22,8%	21,2%	21,4%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	8.1	11,4%	22,0%	22,7%
Studenti che hanno conseguito un livello base	4.7	30,1%	30,9%	30,2%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	33.7	32,4%	26,0%	26,2%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	53.5	26,0%	21,0%	20,9%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA				



Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	11.5	12,3%	26,8%	25,1%
Studenti che hanno conseguito un livello base	4.6	31,8%	27,6%	28,9%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	26.4	30,9%	26,7%	25,7%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	57.5	25,0%	19,0%	20,3%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	4.6	10,0%	22,2%	22,2%
Studenti che hanno conseguito un livello base	17.2	36,8%	29,2%	29,3%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	54.0	38,2%	29,1%	27,8%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	24.1	15,0%	19,5%	20,7%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	5.8	9,1%	22,9%	21,4%
Studenti che hanno conseguito un livello base	2.3	32,0%	29,8%	28,7%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	45.3	35,6%	27,5%	28,8%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	46.5	23,3%	19,8%	21,0%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	13.8	13,6%	23,9%	23,3%
Studenti che hanno conseguito un livello base	3.4	34,5%	31,4%	29,3%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	26.4	26,8%	25,2%	26,7%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	56.3	25,0%	19,5%	20,7%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	5.8	11,0%	26,1%	23,0%
Studenti che hanno conseguito un livello base	2.3	34,2%	27,5%	29,5%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	45.3	33,8%	26,9%	26,9%



Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	46.5	21,0%	19,5%	20,6%
Totale	100.0			

I riferimenti sono medie percentuali.

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico – Classi II				
	Situazione della scuola LOIS001003	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	5.6	2,3%	16,6%	19,3%
Studenti che hanno conseguito un livello base	13.1	40,7%	32,6%	30,1%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	32.7	44,3%	32,2%	29,9%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	48.6	12,8%	18,6%	20,7%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	8.4	2,0%	13,9%	18,6%
Studenti che hanno conseguito un livello base	13.1	17,8%	32,5%	28,5%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	45.8	34,0%	33,9%	30,8%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	32.7	46,2%	19,7%	22,1%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	3.7	1,4%	15,0%	19,3%
Studenti che hanno conseguito un livello base	18.7	34,0%	31,3%	29,8%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	39.3	47,8%	33,5%	29,2%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	38.3	16,8%	20,2%	21,7%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA				
Studenti che hanno conseguito un	6.5	9,6%	17,0%	20,9%



livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base	12.1	40,9%	33,5%	31,0%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	29.0	35,0%	31,2%	27,9%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	52.3	14,4%	18,3%	20,2%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0	3,5%	14,1%	18,8%
Studenti che hanno conseguito un livello base	20.6	27,4%	32,7%	28,9%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	70.1	54,8%	32,9%	29,9%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	9.3	14,3%	20,3%	22,4%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	8.4	1,8%	13,2%	18,1%
Studenti che hanno conseguito un livello base	13.1	17,1%	30,5%	27,4%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	45.8	52,6%	35,4%	31,9%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	32.7	28,5%	21,0%	22,7%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	2.8	1,4%	15,7%	19,8%
Studenti che hanno conseguito un livello base	7.5	43,9%	33,6%	30,5%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	58.9	42,8%	33,1%	28,9%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	30.8	11,9%	17,7%	20,8%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	8.4	22,5%	18,1%	19,1%
Studenti che hanno conseguito un livello base	13.1	25,5%	31,3%	29,7%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	45.8	28,0%	30,9%	29,9%



Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	32.7	24,0%	19,6%	21,3%
Totale	100.0			

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

La percentuale di studenti che hanno raggiunto un livello avanzato nell'acquisizione delle competenze è tendenzialmente superiore alle medie di riferimento. Questo elemento positivo è frutto dell'applicazione delle metodologie che promuovono la didattica e la valutazione per competenze e dell'integrazione delle proposte educative sulle competenze trasversali e civiche operata dai consigli di classe.

Punti di debolezza

Non si rilevano al momento, in questo ambito, elementi di debolezza.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento tutte le competenze chiave europee e tutti i docenti le osservano e/o valutano in sezione/classe per raccordarle con i campi di esperienza e con le discipline, dando particolare attenzione a quelle trasversali.

(scuole dell'infanzia)

Tutti o quasi tutti i bambini mostrano un primo sviluppo delle competenze chiave europee.

(scuole del I e del II ciclo di istruzione)



La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello avanzato nelle competenze chiave europee.



Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi

2.4.a.4 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di ultimo anno di secondaria di II grado (studenti che due o tre anni prima erano al II anno di secondaria di II grado)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di Italiano dell'ultimo anno di scuola secondaria di II grado del 2025 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2022 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di V secondaria di II grado del 2023 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola LOIS001003			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio medio di Italiano nella prova del 2022 (1)	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			201,83	198,16	188,77
LOIS001003 LORI00101P C	143	71%	↓	↓	↓
LOIS001003 LORI00101P D	160	67%	↓	↓	↓
LOIS001003 LOTD001019 AAFM	188	82%	↓	↓	↔
LOIS001003 LOTD001019 BAFM	186	88%	↓	↓	↓
LOIS001003 LOTD001019 CAFM	194	94%	↓	↔	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di V secondaria di II grado del 2023 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola LOIS001003			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio medio di Matematica nella prova del 2022 (1)	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			201,85	199,53	188,59
LOIS001003 LORI00101P C	159	71%	↓	↓	↓
LOIS001003 LORI00101P D	190	67%	↓	↓	↔
LOIS001003 LOTD001019 AAFM	212	82%	↑	↑	↑
LOIS001003 LOTD001019	215	88%	↑	↑	↑



BAFM					
LOIS001003 LOTD001019 CAFM	208	94%	↔	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Listening di V secondaria di II grado del 2023 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola LOIS001003			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio medio di Inglese Listening nella prova del 2022 (1)	Percentuale di copertura di Inglese Listening	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			217,88	213,56	202,36
LOIS001003 LORI00101P C	162	71%	↓	↓	↓
LOIS001003 LORI00101P D	190	73%	↓	↓	↓
LOIS001003 LOTD001019 AAFM	217	82%	↓	↓	↑
LOIS001003 LOTD001019 BAFM	209	88%	↓	↓	↓
LOIS001003 LOTD001019 CAFM	215	94%	↓	↓	↔

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Reading di V secondaria di II grado del 2023 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola LOIS001003			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio medio di Inglese Reading nella prova del 2022 (1)	Percentuale di copertura di Inglese Reading	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			231,41	226,89	212,16
LOIS001003 LORI00101P C	150	71%	↓	↓	↓
LOIS001003 LORI00101P D	163	73%	↓	↓	↓
LOIS001003 LOTD001019 AAFM	220	82%	↔	↑	↑
LOIS001003 LOTD001019 BAFM	208	88%	↓	↓	↑
LOIS001003 LOTD001019 CAFM	214	94%	↔	↔	↑



2.4.b Prosecuzione negli studi successivi

2.4.b.1 Studenti diplomati nella scuola secondaria di II grado che si sono immatricolati all'Università

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2022/2023 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2023/2024 a confronto con la percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2023/2024 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2022/2023 e 2023/2024 e Sistema informativo MUR a.a. 2023/2024 e 2024/2025].

Istituto/Raggruppamento geografico	Diplomati nell'a.s. 2022/23 che si sono immatricolati nell'a.s. 2023/24	Diplomati nell'a.s. 2023/24 che si sono immatricolati nell'a.s. 2024/25
Situazione della scuola LOIS001003	21,1%	26,5%
Riferimento provinciale LODI	49,6%	51,8%
Riferimento regionale LOMBARDIA	51,0%	53,4%
Riferimento nazionale	44,5%	45,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.b.2 Distribuzione percentuale degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare

La tabella riporta la distribuzione percentuale degli studenti diplomati nell'a.s. 2023/2024 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2024/2025 per area disciplinare [Sistema informativo MIM a.s. 2023/2024 e Sistema informativo MUR a.a. 2024/2025].

	Situazione della scuola LOIS001003	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Agrario-Forestale e Veterinario	8,6%	3,6%	1,9%	1,8%
Arte e Design	2,9%	3,3%	3,4%	3,2%
Economico	31,4%	15,1%	16,2%	14,7%
Educazione e Formazione	2,9%	4,2%	3,6%	4,6%
Giuridico	20,0%	6,3%	8,0%	7,8%
Letterario-Umanistico	8,6%	6,8%	5,2%	4,8%
Linguistico	2,9%	4,6%	4,8%	4,5%
Politico-Sociale e Comunicazione	17,1%	7,8%	9,5%	8,1%
Scientifico	5,7%	10,6%	10,7%	11,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.b.3 Studenti diplomati nella scuola secondaria di II grado che si sono iscritti all'ITS Academy

La tabella riporta la percentuale degli studenti diplomati nella scuola secondaria di II grado che si sono iscritti all'ITS



Academy.

Istituto/Raggruppamento geografico	Diplomati nell'a.s. 2024/2025 che si sono iscritti all'ITS nell'a.s. 2025/2026
Situazione della scuola LOIS001003	0,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.b.4 Diplomi di scuola secondaria di II grado conseguiti dagli studenti che cinque anni prima hanno ottenuto il diploma di scuola secondaria di I grado

La tabella riporta la percentuale dei diplomi di scuola secondaria di II grado conseguiti dagli studenti che cinque anni prima hanno ottenuto il diploma di scuola secondaria di I grado.

Istituto/Raggruppamento geografico	Diplomati nell'a.s. 2025/2026 che nell'a.s. 2020/2021 hanno ottenuto il diploma di scuola secondaria di I grado
Situazione della scuola LOIS001003	0,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.c Rendimento negli studi universitari

2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2023/2024 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2024/2025 per Crediti Formativi Universitari (CFU) conseguiti nel primo anno accademico per macro area disciplinare [Sistema informativo MIM a.s. 2023/2024 e Sistema informativo MUR a.a. 2024/2025].

Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università												
Area	Situazione della scuola LOIS001003			Riferimento provinciale LODI			Riferimento regionale LOMBARDIA			Riferimento nazionale		
	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno
Sanitaria	50,0%	50,0%	0,0%	67,9%	25,0%	7,1%	65,5%	26,6%	7,8%	61,4%	29,1%	9,5%
Scientifica	100,0%	0,0%	0,0%	58,0%	32,2%	9,8%	55,1%	32,9%	11,9%	47,9%	38,2%	13,8%
Sociale	81,8%	18,2%	0,0%	67,8%	23,7%	8,5%	66,8%	24,1%	9,1%	60,3%	28,2%	11,4%
Umanistica	100,0%	0,0%	0,0%	59,6%	30,4%	9,9%	64,4%	25,2%	10,3%	61,7%	26,9%	11,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2022/2023 che si sono immatricolati all'università



nell'a.a. 2023/2024 per Crediti Formativi Universitari (CFU) conseguiti nel secondo anno accademico (2024/2025) per macro area disciplinare [Sistema informativo MIM a.s. 2022/2023 e Sistema informativo MUR a.a. 2023/2024 e 2024/2025].

Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università												
Area	Situazione della scuola LOIS001003			Riferimento provinciale LODI			Riferimento regionale LOMBARDIA			Riferimento nazionale		
	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno
Sanitaria	100,0%	0,0%	0,0%	63,1%	24,6%	12,3%	66,4%	22,3%	11,3%	61,4%	26,0%	12,6%
Scientifica	100,0%	0,0%	0,0%	54,8%	30,9%	14,3%	58,5%	27,5%	14,0%	52,9%	31,4%	15,6%
Sociale	90,9%	9,1%	0,0%	62,9%	23,8%	13,3%	62,3%	24,2%	13,4%	57,2%	27,4%	15,4%
Umanistica	100,0%	0,0%	0,0%	62,4%	24,2%	13,5%	64,0%	22,7%	13,3%	60,3%	25,1%	14,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

2.4.d.1 Percentuale di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2022 e nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2023 e 2024) [Sistema informativo MIM a.s. 2022/2023 e a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola LOIS001003	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2024	40,9%	27,8%	27,3%	23,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d.2 Distribuzione dei diplomati per tipo di contratto

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2022 e nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2023 e 2024), per tipo di contratto [Sistema informativo MIM a.s. 2022/2023 e a.s. 2023/2024].

Professionale					
	Tipo di contratto	Situazione della scuola LOIS001003	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2023	Tempo	11,5%	7,6%	12,4%	10,0%



che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2024	indeterminato				
	Tempo determinato	42,3%	43,9%	31,5%	39,5%
	Apprendistato	0,0%	0,0%	0,7%	1,0%
	Collaborazione	30,8%	30,3%	32,1%	30,7%
	Tirocinio	7,7%	7,6%	6,3%	6,6%
	Altro	3,8%	7,6%	14,4%	10,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

Tecnico					
	Tipo di contratto	Situazione della scuola LOIS001003	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2024	Tempo indeterminato	15,8%	8,7%	11,2%	10,5%
	Tempo determinato	21,1%	25,1%	26,8%	34,4%
	Apprendistato	0,0%	0,9%	0,9%	1,5%
	Collaborazione	36,8%	36,4%	32,4%	30,1%
	Tirocinio	0,0%	9,1%	7,0%	7,0%
	Altro	15,8%	15,2%	17,2%	12,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2022 e nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2023 e 2024), per settore di attività economica [Sistema informativo MIM a.s. 2022/2023 e a.s. 2023/2024].

Professionale					
	Settore di attività economica	Situazione della scuola LOIS001003	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2024	Agricoltura	7,7%	3,0%	2,2%	4,2%
	Industria	30,8%	16,7%	21,3%	21,6%
	Servizi	57,7%	75,8%	72,3%	71,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Tecnico					
	Settore di attività economica	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale



		LOIS001003	LODI		
Percentuale di studenti diplomati nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2024	Agricoltura	0,0%	6,5%	2,5%	4,7%
	Industria	15,8%	26,8%	25,8%	25,8%
	Servizi	78,9%	62,3%	67,9%	66,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2022 e nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2023 e 2024), per qualifica di attività economica [Sistema informativo MIM a.s. 2022/2023 e a.s. 2023/2024].

Professionale					
	Qualifica professionale	Situazione della scuola LOIS001003	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2024	Alta	0,0%	3,0%	2,6%	1,5%
	Media	88,5%	86,4%	84,9%	82,4%
	Bassa	7,7%	6,1%	8,3%	13,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

Tecnico					
	Qualifica professionale	Situazione della scuola LOIS001003	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2024	Alta	5,3%	3,0%	3,9%	3,2%
	Media	84,2%	84,4%	85,0%	81,2%
	Bassa	5,3%	8,2%	7,3%	12,6%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Dall'analisi dei dati emergono alcuni significativi elementi positivi. Un punto di forza eccezionale della scuola riguarda la performance dei diplomati iscritti all'Università in termini di Crediti Formativi Universitari (CFU) conseguiti.

L'inserimento lavorativo dei diplomati è un altro chiaro punto di forza, con performance superiori ai riferimenti a tutti i livelli. La scuola mostra inoltre una marcata specializzazione nella preparazione verso alcune aree disciplinari universitarie, dove sovra-performa rispetto a tutti i riferimenti. In sintesi, la scuola mostra una preparazione che, per gli studenti che scelgono l'università, si traduce in un altissimo successo accademico misurato in CFU (in particolare nelle aree Scientifica, Sociale e Umanistica, con quasi tutti gli indicatori al 100 per 100 o ben sopra la media). Contemporaneamente, la scuola eccelle nell'immediato inserimento nel mondo del lavoro, superando di oltre 13 punti percentuali il riferimento provinciale. Si potrebbe dire che la scuola è come una fucina di specialisti; sebbene non produca un'elevata quantità di universitari rispetto al contesto locale, quelli che proseguono dimostrano un'eccezionale capacità di superare gli esami (misurata in CFU). Inoltre, per coloro che scelgono la via diretta

Punti di debolezza

Sebbene ci sia stato un forte miglioramento nell'ultimo anno, il tasso di prosecuzione degli studi universitari rimane una debolezza rispetto al contesto locale. In alcune aree disciplinari, la scuola presenta un basso orientamento o preparazione rispetto al contesto di riferimento. Nonostante l'eccellenza generale nel conseguimento dei CFU, l'Area Sanitaria mostra un dato inferiore ai riferimenti nel primo anno di università. Nell'inserimento lavorativo, si osservano alcune criticità nella distribuzione settoriale e contrattuale. Il principale elemento di debolezza risiede nel fatto che, nonostante il forte miglioramento, la percentuale complessiva di studenti che optano per l'università è ancora inferiore alla media provinciale e la scuola mostra una bassa propensione verso le aree scientifiche pure.



del lavoro, la scuola funge da trampolino di lancio con tassi di occupazione superiori alla media.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

I risultati dei bambini nella scuola primaria sono soddisfacenti. La scuola si preoccupa di conoscere i risultati conseguiti nella scuola primaria dalla maggior parte dei bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo di istruzione)

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli alunni non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo di istruzione)

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella



maggior parte delle aree.



Esiti in termini di benessere a scuola

2.5.a Benessere a scuola

2.5.a.1 Percezione dei docenti sul benessere di bambini, alunni e studenti a scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti che, per ciascuna affermazione concernente il benessere a scuola, sono molto d'accordo nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D3 a.s. 2024/2025].

Istituto professionale				
Percentuale di docenti dell'istituto professionale molto d'accordo che gli studenti:	Situazione della scuola LOIS001003	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
si mostrano sicuri nell'ambiente scolastico	30,0%	28,9%	25,3%	24,7%
mostrano senso di appartenenza alla comunità scolastica	16,0%	13,3%	11,8%	13,1%
hanno relazioni positive con i docenti	0,0%	0,0%	2,3%	3,3%
hanno relazioni positive con i pari	12,0%	9,6%	9,5%	11,7%
hanno una buona autostima	26,0%	14,5%	16,4%	17,1%
mostrano buona disposizione ad apprendere	0,0%	0,0%	2,9%	3,1%
partecipano attivamente alle decisioni scolastiche	2,0%	1,2%	3,6%	4,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

L'istituto promuove il benessere dentro e fuori la scuola mediante una serie di azioni integrate realizzate anche in collaborazione con altre realtà del territorio. Da anni è attiva la Commissione benessere, che promuove fra le altre cose il progetto di educazione alla salute, la prevenzione delle dipendenze, l'adesione a iniziative di volontariato. Presso l'istituto è attivo lo sportello di ascolto; grazie all'adesione a un progetto di rete a scuola sono presenti una psicologa e una pedagoga a supporto dell'azione didattica. La scuola collabora attivamente con i servizi sociali, la ASST, gli specialisti di riferimento e promuove interventi di esperti sulle principali tematiche di promozione del benessere.

Punti di debolezza

Non sono al momento disponibili dati che possano consentire di valutare in maniera oggettiva questo elemento. L'istituto si attiverà per promuovere indagini che consentano di analizzare la situazione di benessere a scuola.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.





Descrizione del livello

(solo scuole dell'infanzia)

Meno della metà dei bambini ha difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.

(tutti i segmenti scolastici)

La maggior parte dei bambini/alunni/studenti è interessata e coinvolta nelle attività educative-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, è autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.



Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D16 a.s. 2024/2025].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola LOIS001003	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	100,0%	78,9%	81,2%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo	✓	66,7%	75,0%	71,2%
È stato elaborato un curricolo che riguarda tutte le discipline	✓	100,0%	67,1%	67,9%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	100,0%	90,1%	91,4%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	100,0%	61,8%	69,5%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		33,3%	41,4%	37,4%
Altri aspetti del curricolo		0,0%	7,9%	10,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola LOIS001003	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	83,3%	77,7%	80,6%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo	✓	66,7%	70,0%	69,0%
È stato elaborato un curricolo che riguarda tutte le discipline	✓	83,3%	67,2%	68,7%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	100,0%	94,3%	94,2%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	83,3%	63,6%	68,8%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	✓	66,7%	44,1%	36,0%
Altri aspetti del curricolo		16,7%	13,4%	10,9%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

3.1.b Progettazione educativo-didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione educativo-didattica

La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione educativo-didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D17 a.s. 2024/2025].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola LOIS001003	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	100,0%	91,7%	90,4%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	66,7%	74,3%	70,1%
Progettazione per sezioni aperte		33,3%	45,8%	50,8%
Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	100,0%	95,8%	95,9%
Progettazione in continuità verticale	✓	66,7%	56,9%	53,8%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	100,0%	97,2%	95,2%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	100,0%	86,1%	86,5%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	100,0%	79,2%	80,2%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi		33,3%	25,0%	25,2%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	100,0%	81,3%	80,6%
Definizione delle competenze trasversali per PCTO da promuovere negli studenti	✓	100,0%	92,4%	92,6%
Definizione di criteri di valutazione comuni (di processo e di risultato) per il PCTO	✓	100,0%	81,9%	84,3%
Altri aspetti della progettazione didattica		0,0%	7,6%	11,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola LOIS001003	Riferimento provinciale	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale



		LODI		
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	83,3%	91,6%	89,1%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	33,3%	65,7%	66,4%
Progettazione per sezioni aperte		16,7%	46,9%	47,7%
Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	100,0%	94,1%	93,5%
Progettazione in continuità verticale	✓	50,0%	59,0%	52,2%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	83,3%	96,2%	94,2%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	66,7%	81,2%	84,0%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	66,7%	75,7%	77,3%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi		0,0%	30,1%	26,9%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	83,3%	79,9%	76,4%
Definizione delle competenze trasversali per PCTO da promuovere negli studenti	✓	100,0%	93,7%	92,4%
Definizione di criteri di valutazione comuni (di processo e di risultato) per il PCTO	✓	83,3%	79,1%	82,2%
Altri aspetti della progettazione didattica		0,0%	8,8%	9,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D18 a.s. 2024/2025].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola LOIS001003	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		33,3%	30,8%	26,1%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	66,7%	60,3%	63,9%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		0,0%	32,9%	37,8%



Sono state svolte prove finali per classi parallele		33,3%	41,8%	43,5%
---	--	-------	-------	-------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola LOIS001003	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		16,7%	19,2%	22,1%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	33,3%	64,0%	67,1%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		50,0%	43,5%	39,3%
Sono state svolte prove finali per classi parallele		33,3%	51,9%	47,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

3.1.d Valutazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

3.1.d.1 Tipo di valutazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

La tabella riporta il tipo di valutazione effettuata dalla scuola per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D18a a.s. 2024/2025].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola LOIS001003	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Osservazione strutturata (mediante griglie, rubriche, portfolio digitale, diario di bordo, ecc.) dei PCTO	✓	100,0%	88,3%	85,3%
Osservazione strutturata (mediante compiti di realtà, prove esperte, project work, ecc.) dei risultati dei PCTO in termini di competenze trasversali acquisite dagli studenti	✓	100,0%	62,1%	65,2%
Scheda di valutazione del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) da parte dello studente	✓	100,0%	75,2%	73,6%
Altro		33,3%	15,2%	16,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di valutazione per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di valutazione.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali in cui è stato svolto il corrispondente tipo di valutazione



per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola LOIS001003	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Osservazione strutturata (mediante griglie, rubriche, portfolio digitale, diario di bordo, ecc.) dei PCTO	✓	83,3%	85,3%	83,1%
Osservazione strutturata (mediante compiti di realtà, prove esperte, project work, ecc.) dei risultati dei PCTO in termini di competenze trasversali acquisite dagli studenti	✓	66,7%	55,0%	62,5%
Scheda di valutazione del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) da parte dello studente	✓	66,7%	68,5%	70,6%
Altro		50,0%	20,6%	17,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di valutazione per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di valutazione.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui è stato svolto il corrispondente tipo di valutazione per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

3.1.e Modalità di rilevazione di interessi e benessere di bambini, alunni e studenti

3.1.e.1 Aspetti rilevati attraverso strumenti di rilevazione formalizzati

La tabella riporta la percentuale di docenti che, per ciascun aspetto relativo a interessi e benessere degli studenti, utilizzano strumenti di rilevazione formalizzati nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D5 a.s. 2024/2025].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola LOIS001003	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non è stato utilizzato alcuno strumento di rilevazione formalizzato	26,0%	24,1%	17,4%	14,9%
Interessi e inclinazioni	18,0%	38,1%	40,0%	42,6%
Livello di benessere generale	50,0%	68,3%	71,3%	69,5%
Livello di sviluppo nel raggiungimento dei traguardi di competenza	46,0%	58,7%	62,7%	61,2%
Livello di acquisizione nelle competenze chiave (es. apprendere ad apprendere, competenze sociali e civiche)	22,0%	33,3%	41,6%	44,6%
Altro aspetto	0,0%	1,2%	1,7%	1,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di degli istituti professionali in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.



Punti di forza

La scuola in questi dodici mesi ha cercato di migliorarsi usando come riferimento il PECUP degli Istituti Tecnici e degli Istituti Professionali. I processi delle pratiche didattiche attivati hanno mirato a integrare le conoscenze teoriche e pratiche delle discipline con abilità operative, orientandole verso un sapere unitario e consapevole. La scuola ha cercato di far acquisire competenze adeguate alle esigenze del mercato del lavoro, grazie al dialogo costante con il territorio e con le sue principali realtà. Per l'IIS Codogno il curricolo è la "bussola" che guida la progettazione degli obiettivi formativi generali e quelli specifici d'istituto. La scuola ha progettato attività che promuovono abilità cognitive nella popolazione scolastica: adattamento, autovalutazione e problem solving. Si è lavorato per consolidare un bagaglio culturale e professionale completo, attraverso una duplice strategia: applicare le conoscenze in contesti pratici e professionali; assumersi responsabilità sociali, consolidate con i percorsi di Educazione Civica.

Punti di debolezza

L'analisi dei dati evidenzia due aree in cui convergono i punti di debolezza. A) PROGETTAZIONE PER SEZIONI APERTE La scuola non risulta attualmente in grado di progettare in maniera sistematica attività didattiche che superino i confini delle classi tradizionali, creando gruppi eterogenei per età e livelli di competenza. L'obiettivo eluso è predisporre contesti di apprendimento dinamici e flessibili, capaci di valorizzare differenze individuali e promuovere l'interazione. La progettazione per sezioni aperte consolida anche la flessibilità progettuale dei singoli docenti. B) PROVE PER CLASSI PARALLELE Il punto B non è analizzabile prescindendo dal punto A. L'istituto al momento non ha ancora definito una progettazione didattica che esca dai Consigli di Classe e, in assenza del punto A, è logicamente spiegabile la mancanza di prove somministrate a classi parallele, perché la mancata progettazione non crea l'esigenza di monitorarne gli esiti didattici. I punti A e B sono analizzabili in riferimento al lavoro dei singoli dipartimenti, che dovranno lavorare sulla progettazione parallela e sulla conseguente verifica e valutazione dei risultati conseguiti.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire.

Per la predisposizione del curriculum, la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curriculum e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro.

La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per più della metà delle sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) ambiti disciplinari.

Più della metà dei docenti effettua la progettazione educativo-didattica.

Ci sono referenti e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica e l'osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione degli apprendimenti e più della metà dei docenti è coinvolta.

Si utilizzano criteri e strumenti di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni in modo sistematico.

Più della metà dei docenti fa riferimento a criteri di osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a



conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento.



Motivazione dell'autovalutazione

La collocazione della scuola in fascia 5 non comporta una motivazione alla sintesi autovalutativa.



Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D19 a.s. 2024/2025].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola LOIS001003	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	0,7%	1,5%
In orario extracurricolare	✓	100,0%	93,1%	92,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	100,0%	83,4%	81,6%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		0,0%	7,6%	10,0%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		33,3%	19,3%	15,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola LOIS001003	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	1,7%	2,4%
In orario extracurricolare	✓	100,0%	91,6%	91,2%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	66,7%	81,2%	78,7%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		16,7%	4,6%	9,8%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	✓	16,7%	23,4%	19,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.



3.2.a.2 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D20 a.s. 2024/2025].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola LOIS001003	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	0,0%	1,1%
In orario extracurricolare	✓	100,0%	95,9%	91,1%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	100,0%	93,1%	91,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		0,0%	5,5%	9,4%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		0,0%	7,6%	8,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola LOIS001003	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	1,3%	1,2%
In orario extracurricolare	✓	100,0%	96,2%	91,5%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	66,7%	90,4%	90,4%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		33,3%	3,8%	8,1%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		0,0%	6,3%	8,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici



La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti dei bambini/alunni/studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22 a.s. 2024/2025].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola LOIS001003	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		0,0%	1,4%	4,0%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,7%	0,1%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	100,0%	92,4%	92,3%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	100,0%	92,4%	91,8%
Interventi dei servizi sociali	✓	100,0%	54,5%	55,9%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	100,0%	94,5%	88,7%
Nota sul diario/registro	✓	100,0%	95,9%	92,6%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	100,0%	90,3%	81,0%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	100,0%	89,0%	89,4%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	100,0%	88,3%	84,4%
Lavoro sul gruppo sezione/classe		66,7%	87,6%	81,5%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni	✓	100,0%	84,8%	77,2%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni fino a due giorni	✓	100,0%	79,3%	76,6%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni da tre a quindici giorni con effettuazione di attività di cittadinanza solidale	✓	100,0%	67,6%	65,2%
Allontanamento superiore a quindici giorni dalla comunità scolastica		0,0%	15,9%	16,4%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie	✓	66,7%	22,1%	21,5%
Intervento delle pubbliche autorità	✓	100,0%	25,5%	25,5%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	100,0%	71,0%	69,6%
Altro tipo di provvedimento		33,3%	15,2%	12,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Istituto tecnico				
	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento



	scuola LOIS001003	provinciale LODI	regionale LOMBARDIA	nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		0,0%	0,4%	4,8%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,4%	0,1%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	100,0%	93,3%	90,7%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	100,0%	92,5%	88,9%
Interventi dei servizi sociali	✓	83,3%	45,6%	44,2%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	100,0%	96,2%	87,5%
Nota sul diario/registro	✓	100,0%	96,7%	91,3%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	100,0%	89,1%	79,6%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	100,0%	93,3%	88,7%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	100,0%	87,0%	81,9%
Lavoro sul gruppo sezione/classe		83,3%	83,7%	79,0%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni	✓	83,3%	84,5%	74,3%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni fino a due giorni	✓	100,0%	77,4%	69,3%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni da tre a quindici giorni con effettuazione di attività di cittadinanza solidale	✓	66,7%	53,6%	52,8%
Allontanamento superiore a quindici giorni dalla comunità scolastica		0,0%	9,2%	7,4%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie	✓	50,0%	23,8%	19,4%
Intervento delle pubbliche autorità	✓	50,0%	21,3%	19,2%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	66,7%	68,6%	64,0%
Altro tipo di provvedimento		33,3%	14,6%	12,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

3.2.d Clima educativo e orientamento al benessere di bambini, alunni e studenti

3.2.d.1 Azioni per il benessere di bambini, alunni e studenti

La tabella riporta il tipo di azioni adottate dalla scuola per promuovere il benessere dei bambini/alunni/studenti nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22a a.s. 2024/2025].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento nazionale



	LOIS001003	LODI	LOMBARDIA	
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini		0,0%	35,2%	44,9%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	66,7%	66,9%	73,0%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	66,7%	81,4%	78,0%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	66,7%	86,2%	84,8%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	100,0%	82,8%	82,4%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	100,0%	86,2%	87,8%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	100,0%	75,2%	79,3%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	66,7%	61,4%	65,0%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	100,0%	80,0%	81,7%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	100,0%	82,1%	81,1%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola		66,7%	64,1%	66,4%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		33,3%	30,3%	28,7%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti		33,3%	37,9%	31,7%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		66,7%	24,1%	22,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola LOIS001003	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini		0,0%	34,5%	42,7%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	66,7%	71,4%	73,4%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	83,3%	76,9%	74,9%



Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	83,3%	83,2%	81,8%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	100,0%	81,5%	82,6%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	83,3%	85,7%	87,8%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	100,0%	79,4%	79,1%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	66,7%	55,9%	60,7%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	100,0%	72,7%	79,6%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	66,7%	79,4%	79,3%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola		33,3%	64,7%	67,0%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		0,0%	25,2%	29,3%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti		0,0%	30,7%	30,8%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		33,3%	18,5%	21,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

3.2.d.2 Clima relazionale percepito dai docenti

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che, per ciascuna affermazione concernente il clima relazionale a scuola, sono molto d'accordo nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D9 a.s. 2024/2025].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola LOIS001003	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
L'attività educativo-didattica in sezione è coordinata tra i docenti	18,0%	20,5%	18,8%	21,1%
Ho opportunità regolari di lavorare con altri docenti	26,0%	32,5%	27,7%	30,3%
C'è una buona comunicazione tra colleghi	60,0%	54,2%	46,8%	47,1%
In questa scuola si promuove il lavoro di squadra	32,0%	28,9%	24,3%	27,8%
Discuto le esigenze dei singoli bambini con altri docenti	28,0%	33,7%	28,4%	31,6%



I docenti progettano insieme le attività educativo-didattiche	24,0%	21,7%	18,5%	21,4%
La maggior parte dei bambini è educata o rispettosa nei confronti del personale	4,0%	2,4%	11,1%	9,6%
I bambini di questa scuola rispettano le regole di convivenza civile	6,0%	2,4%	7,4%	6,7%
I bambini sono disponibili e collaborativi con i docenti	4,0%	2,4%	7,3%	7,2%
I bambini sono motivati a imparare	2,0%	1,2%	3,4%	4,3%
I docenti condividono delle strategie per prevenire i conflitti tra bambini	28,0%	20,5%	20,6%	23,9%
Ai docenti si chiede di partecipare alle decisioni che riguardano la scuola	26,0%	26,5%	20,9%	22,3%
Sono coinvolto nelle decisioni sulle pratiche gestionali della scuola	16,0%	21,7%	14,9%	15,8%
Le decisioni sono assunte collegialmente	28,0%	30,1%	25,0%	27,8%
In questa scuola si sperimentano nuovi approcci educativo-didattici	12,0%	12,0%	16,3%	18,8%
Questa scuola è favorevole a strategie educativo-didattiche innovative	34,0%	31,3%	27,4%	30,0%
I docenti di questa scuola sono aggiornati e aperti all'innovazione	20,0%	20,5%	18,7%	23,3%
In questa scuola si implementano nuovi corsi o progetti educativo-didattici	28,0%	32,5%	26,1%	28,9%
I docenti lavorano a stretto contatto con le famiglie per aiutare i bambini quando hanno delle difficoltà	38,0%	38,6%	32,1%	34,4%
I docenti fanno un buon lavoro di comunicazione con le famiglie	38,0%	39,8%	37,8%	40,5%
I docenti mostrano rispetto verso le famiglie	58,0%	61,4%	59,3%	60,9%
I docenti ascoltano le preoccupazioni delle famiglie	54,0%	54,2%	54,4%	56,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di $\{ordine\}$ in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.



Punti di forza

La valutazione degli ambienti di apprendimento evidenzia che la scuola ha i suoi punti di forza nelle dimensioni metodologica e relazionale. Sia gli istituti professionali che il tecnico hanno dimostrato saper gestire il dialogo scuola-famiglia e quello scuola-territorio, collocandosi al di sopra della media provinciale e regionale. La gestione tempestiva e coordinata delle situazioni critiche emerse ha permesso di risolverle, grazie all'intervento delle pubbliche autorità competenti con le quali la scuola mantiene canali attivi.

Punti di debolezza

Emergono due punti di debolezza, che accomunano istituti professionali e tecnico. A] ALLESTIMENTO DELL'AMBIENTE SCOLASTICO PER FAVORIRE ESPERIENZE DI BENESSERE. Questo dato va interpretato alla luce dei lavori strutturali sull'edilizia scolastica, che hanno coinvolto tutte le sedi della scuola; i docenti hanno dovuto far convergere la loro attenzione sulla tutela della didattica ordinaria e sulla predisposizione degli spazi per le lezioni curricolari e laboratoriali. Questa premessa giustifica anche un mancato ampliamento dell'offerta formativa ma gli spazi non idonei hanno sospeso l'organizzazione di progetti ed eventi presso le tre sedi. B] RILEVAZIONE PERIODICHE SUL LIVELLO DI BENESSERE DI CLASSI E DOCENTI Anche in questo caso i lavori strutturali hanno compromesso le premesse a un'organizzazione del benessere all'interno della scuola e, di conseguenza, se ne giustifica la mancata rilevazione. Emerge chiaramente che il punto di debolezza della scuola risiede nella dimensione organizzativa. L'impossibilità di organizzare gli spazi fisici ha impattato sulla dimensione pedagogico-didattica e sulla promozione del benessere scolastico.



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti.

Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono utilizzati da più della metà delle sezioni/classi.

Più della metà dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti.

Le regole di convivenza sono definite e condivise nella maggior parte delle sezioni/classi.

I conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono buoni così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La collocazione della scuola in fascia 5 non presuppone la motivazione autovalutativa.



Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola LOIS001003	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	3,4%	3,4%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	66,7%	66,0%	58,0%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	100,0%	69,3%	66,7%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	100,0%	78,4%	86,5%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	66,7%	56,9%	65,4%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	66,7%	35,3%	46,2%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	66,7%	73,2%	69,5%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	100,0%	75,8%	74,0%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		33,3%	21,6%	22,5%
Altra azione per l'inclusione		66,7%	40,5%	40,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola LOIS001003	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	2,9%	2,5%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	66,7%	65,3%	55,7%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	66,7%	67,3%	65,2%



Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	83,3%	80,0%	87,2%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	50,0%	55,1%	64,3%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	16,7%	34,3%	43,0%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	83,3%	71,0%	67,4%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	83,3%	73,5%	71,3%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		16,7%	22,4%	24,8%
Altra azione per l'inclusione		50,0%	37,6%	36,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola LOIS001003	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	100,0%	79,1%	78,4%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	100,0%	88,5%	87,7%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	100,0%	90,5%	90,4%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	100,0%	68,9%	53,4%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		33,3%	27,0%	31,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento nazionale



	LOIS001003	LODI	LOMBARDIA	
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	100,0%	77,9%	77,2%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	100,0%	86,3%	85,5%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	100,0%	90,4%	90,1%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	50,0%	66,3%	50,3%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		50,0%	25,8%	27,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola LOIS001003	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		0,0%	0,7%	1,7%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	100,0%	88,6%	85,9%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)	✓	66,7%	41,6%	43,8%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		33,3%	16,8%	18,8%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)		66,7%	81,9%	84,7%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	100,0%	58,4%	62,0%
Utilizzo di software compensativi	✓	100,0%	73,2%	72,8%
Utilizzo di libri multisensoriali		33,3%	20,1%	20,9%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)		33,3%	36,2%	42,2%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	100,0%	54,4%	53,1%



Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	100,0%	71,1%	63,7%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES		66,7%	64,4%	59,0%
Altro strumento per l'inclusione		33,3%	19,5%	28,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola LOIS001003	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		0,0%	0,4%	1,6%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	100,0%	87,0%	85,2%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)	✓	16,7%	28,9%	39,5%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		16,7%	11,7%	17,5%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)		66,7%	83,7%	83,5%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	66,7%	59,0%	59,1%
Utilizzo di software compensativi	✓	66,7%	74,9%	72,6%
Utilizzo di libri multisensoriali		0,0%	14,2%	19,0%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)		16,7%	34,3%	38,3%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	66,7%	52,7%	53,1%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	66,7%	65,7%	61,9%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES		66,7%	64,0%	57,6%
Altro strumento per l'inclusione		33,3%	18,8%	24,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero



La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D24 a.s. 2024/2025].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola LOIS001003	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,0%	0,6%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	100,0%	70,3%	69,4%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		66,7%	32,4%	32,9%
Attivazione di uno sportello per il recupero	✓	100,0%	77,2%	60,4%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	100,0%	90,3%	82,0%
Individuazione di docenti tutor	✓	100,0%	75,9%	74,1%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero	✓	66,7%	62,1%	71,8%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		66,7%	41,4%	32,7%
Altro tipo di azione per il recupero		33,3%	30,3%	33,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola LOIS001003	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,4%	0,6%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	50,0%	68,9%	67,9%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		16,7%	34,0%	32,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero	✓	83,3%	79,0%	64,0%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	100,0%	90,8%	85,4%
Individuazione di docenti tutor	✓	83,3%	69,3%	66,2%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero	✓	66,7%	68,9%	69,4%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		0,0%	44,5%	33,9%



Altro tipo di azione per il recupero		66,7%	36,1%	34,8%
--------------------------------------	--	-------	-------	-------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati

La tabella riporta il numero di corsi di recupero e il numero di ore per corsi di recupero attivati dalla scuola nell' a.s. 2024/2025 [Sistema Informativo MI a.s. 2024/2025].

	Numero di corsi di recupero attivati	Numero di ore per corsi di recupero attivati
Codice meccanografico LORA001013	2	80
Codice meccanografico LORI00101P	4	40
Codice meccanografico LOTD001019	7	20
Situazione della scuola LOIS001003	13	140
Riferimenti		
LODI	11,1	99,7
LOMBARDIA	10,2	68,9
ITALIA	8,4	68,5

I riferimenti sono medie.

3.3.b.3 Numero medio di ore per corso di recupero

La tabella riporta il numero medio di ore per corso di recupero attivati dalla scuola nell' a.s. 2024/2025 [Sistema Informativo MI a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LOIS001003	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero medio di ore per corso di recupero attivato	52,90	11,36	7,45	9,01

I riferimenti sono medie.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D25 a.s. 2024/2025].



Istituto professionale				
	Situazione della scuola LOIS001003	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		0,0%	0,0%	1,8%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		66,7%	53,8%	55,0%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		66,7%	24,1%	26,3%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	✓	66,7%	49,7%	52,2%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	66,7%	76,6%	77,4%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento	✓	66,7%	22,1%	28,4%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	66,7%	71,7%	72,1%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	66,7%	85,5%	87,6%
Altro tipo di azione per il potenziamento		0,0%	20,0%	22,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola LOIS001003	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		0,0%	2,1%	3,3%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		33,3%	58,0%	55,2%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		16,7%	26,1%	27,3%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	✓	50,0%	56,7%	55,2%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	83,3%	84,0%	80,6%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento	✓	33,3%	25,6%	29,4%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	100,0%	70,6%	70,7%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	100,0%	87,4%	86,0%
Altro tipo di azione per il potenziamento		16,7%	17,6%	22,0%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



Punti di forza

Dall'analisi dei dati emerge l'efficacia delle azioni, delle modalità di lavoro e degli strumenti che la scuola ha individuato per favorire l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali. In alcuni descrittori IIS Codogno ha raggiunto il 100%, distaccando le medie provinciali, regionali e nazionali, stabilendo così i presupposti per diventare un modello per gli altri istituti. Emerge infatti un'attività sistematica di formazione del personale docente e la costante attivazione di percorsi di recupero per alunni che hanno bisogni educativi speciali. La scuola ha inoltre definito griglie di valutazione per alcune categorie di BES, ha acquistato software compensativi e ha attivato manuali scolastici nelle versioni audio e Braille. Questi strumenti si sono rivelati efficaci nel permettere agli alunni BES di seguire la programmazione didattica e soprattutto nel non essere esclusi dal contesto classe.

Punti di debolezza

Il dato costantemente disatteso riguarda gli STRUMENTI SPECIFICI PER L'INCLUSIONE. IIS Codogno ha puntato sulla formazione dei docenti e sui Consigli di classe, come laboratori in cui attivare progettazioni pilota, ma non ha ancora definito una linea di istituto per due motivi. Serve l'osservazione e la valutazione della fase appena descritta, in secondo luogo le tre sedi hanno profili diversi ed esigenze differenti, per questo definire strumenti specifici d'istituto presenta delle criticità importanti. Per compensare i punti di debolezza emersi la scuola progetterà un Piano annuale per l'Inclusione (PAI) come strumento di programmazione e monitoraggio, con l'obiettivo di creare un ambiente di apprendimento equo e collaborativo. Altro punto di debolezza è la mancata attivazione di percorsi per le eccellenze, per le quali si potrebbero prevedere delle attività, progettate dai dipartimenti, durante il periodo dello stop didattico.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e



metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Descrizione del livello

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola sono adeguate a garantire l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo adeguato. La scuola definisce in modo adeguato gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica.

La differenziazione dei percorsi educativo-didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli bambini/alunni/studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro di sezione/classe sono piuttosto diffusi.

La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è adeguata. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono adeguati.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione



La collocazione della scuola in fascia 5 non comporta la motivazione autovalitativa.



Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D26 a.s. 2024/2025].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola LOIS001003	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		0,0%	6,8%	4,0%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	66,7%	34,9%	41,4%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti		0,0%	28,1%	36,6%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	100,0%	89,7%	92,4%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	66,7%	50,0%	57,3%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi		66,7%	39,7%	47,6%
Presenza di una commissione per la continuità		0,0%	33,6%	34,6%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale		33,3%	7,5%	11,8%
Elaborazione di un protocollo per la continuità		0,0%	9,6%	10,2%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	100,0%	56,8%	59,8%
Altra azione per la continuità		33,3%	25,3%	26,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola LOIS001003	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		0,0%	5,0%	4,3%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	33,3%	27,4%	38,0%



Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti		0,0%	29,0%	37,1%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	100,0%	92,1%	91,5%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	50,0%	50,6%	56,3%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi		33,3%	36,1%	45,1%
Presenza di una commissione per la continuità		0,0%	33,6%	34,0%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale		0,0%	6,6%	11,6%
Elaborazione di un protocollo per la continuità		0,0%	7,9%	9,4%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	50,0%	52,3%	58,7%
Altra azione per la continuità		33,3%	24,9%	26,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27 a.s. 2024/2025].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola LOIS001003	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		0,0%	1,4%	0,9%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	100,0%	79,5%	83,8%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare	✓	100,0%	93,2%	92,9%
Costruzione di un curriculum verticale di orientamento	✓	100,0%	47,9%	46,0%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento	✓	100,0%	84,2%	80,9%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica	✓	66,7%	71,2%	79,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola		66,7%	55,5%	61,1%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	✓	100,0%	92,5%	94,2%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione		33,3%	24,7%	29,6%



degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)				
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento	✓	100,0%	91,8%	90,5%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring	✓	66,7%	54,8%	60,0%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche	✓	100,0%	65,1%	69,7%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale		66,7%	57,5%	67,0%
Altre azioni per l'orientamento		33,3%	25,3%	25,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola LOIS001003	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		0,0%	1,2%	0,4%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	100,0%	84,2%	83,9%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare	✓	100,0%	93,4%	91,8%
Costruzione di un curriculum verticale di orientamento	✓	50,0%	46,9%	44,2%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento	✓	83,3%	84,6%	80,8%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica	✓	100,0%	73,9%	76,5%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola		50,0%	58,9%	61,5%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	✓	100,0%	95,4%	93,8%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		0,0%	24,1%	31,9%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento	✓	100,0%	94,6%	89,5%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring	✓	50,0%	51,9%	56,0%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche	✓	66,7%	69,3%	71,5%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del		83,3%	63,5%	64,9%



progetto di sviluppo formativo e professionale				
Altre azioni per l'orientamento		50,0%	32,0%	26,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

3.4.c Consigli di orientamento nel passaggio tra I e II ciclo di istruzione

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli di orientamento e scelte effettuate

La tabella riporta la percentuale di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LOIS001003	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti che ha seguito il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado	56,0%	59,2%	67,1%	61,6%

Il calcolo della percentuale di studenti che ha seguito il consiglio di orientamento è al netto dei dispersi al termine della scuola secondaria di I grado.

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.3 Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi nell'a.s. 2024/2025 al II anno di scuola secondaria di II grado che hanno seguito o meno il consiglio di orientamento fornito nell'a.s. 2022/2023 dalla scuola secondaria di I grado [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Istituto/Raggruppamento geografico	Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado	
	Percentuale di studenti con consiglio di orientamento seguito	Percentuale di studenti con consiglio di orientamento NON seguito
Situazione della scuola LOIS001003	98,7%	98,1%
Riferimenti		
Provincia di LODI	93,9%	75,7%
LOMBARDIA	94,5%	79,8%
ITALIA	95,6%	86,8%

La percentuale di ammessi alla classe successiva è calcolata sulla base degli esiti degli alunni comunicati sia a giugno



che a settembre.

Non concorrono al calcolo gli alunni frequentanti per i quali non è stato comunicato l'esito finale.

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

La tabella riporta con quali modalità la scuola realizza i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27a a.s. 2024/2025].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola LOIS001003	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Attività presso la struttura ospitante	✓	100,0%	97,2%	95,8%
Impresa formativa simulata		66,7%	20,8%	43,3%
Service Learning	✓	33,3%	17,4%	25,2%
Impresa in azione		0,0%	13,2%	20,8%
Attività estiva	✓	100,0%	52,8%	49,3%
Attività all'estero	✓	66,7%	52,8%	66,4%
Attività mista	✓	66,7%	35,4%	46,9%
Altre modalità		33,3%	28,5%	27,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato la corrispondente modalità per realizzare i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato la corrispondente modalità.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno utilizzato la corrispondente modalità per realizzare i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola LOIS001003	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Attività presso la struttura ospitante	✓	83,3%	97,5%	92,8%
Impresa formativa simulata	✓	66,7%	33,3%	50,1%
Service Learning		16,7%	18,6%	24,9%
Impresa in azione		16,7%	20,7%	24,2%
Attività estiva		66,7%	65,4%	48,8%
Attività all'estero	✓	83,3%	67,5%	66,2%
Attività mista	✓	33,3%	43,9%	50,3%
Altre modalità		50,0%	33,3%	28,5%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato la corrispondente modalità per realizzare i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato la corrispondente modalità.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno utilizzato la corrispondente modalità per realizzare i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

3.4.d.2 Tipo di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

La tabella riporta il tipo di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27b a.s. 2024/2025].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola LOIS001003	Riferimento provinciale % LODI	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
Imprese	✓	100,0%	94,4%	93,8%
Associazioni di rappresentanza		66,7%	57,0%	59,2%
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura		66,7%	54,9%	61,2%
Enti pubblici		33,3%	69,7%	75,3%
Enti privati, inclusi quelli del terzo settore	✓	66,7%	86,6%	88,9%
Altri soggetti		66,7%	19,7%	23,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto il corrispondente tipo di soggetti nella realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto il corrispondente tipo di soggetti.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno coinvolto il corrispondente tipo di soggetti nella realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola LOIS001003	Riferimento provinciale % LODI	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
Imprese	✓	100,0%	98,7%	94,6%
Associazioni di rappresentanza	✓	83,3%	61,0%	61,3%
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	✓	83,3%	69,7%	64,8%
Enti pubblici	✓	83,3%	82,7%	80,9%
Enti privati, inclusi quelli del terzo settore	✓	83,3%	89,2%	89,1%
Altri soggetti		33,3%	21,6%	24,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto il corrispondente tipo di soggetti nella realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto il corrispondente tipo di soggetti.



I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno coinvolto il corrispondente tipo di soggetti nella realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

3.4.d.3 Presenza di attività per lo sviluppo delle competenze chiave trasversali

La tabella riporta la presenza di attività per lo sviluppo delle competenze chiave trasversali che la scuola ha in essere nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27c a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LOIS001003	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare (LIFECOMP)	✓	100,0%	95,7%	93,9%
Competenza in materia di cittadinanza	✓	100,0%	92,3%	94,5%
Competenza imprenditoriale (ENTRECOMP)	✓	100,0%	80,2%	79,9%
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	✓	100,0%	82,6%	84,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere attività per lo sviluppo della corrispondente competenza chiave trasversale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere attività per la corrispondente competenza chiave trasversale.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere attività per la corrispondente competenza chiave trasversale.



Punti di forza

Nella sezione Continuità e Orientamento la scuola consegue i risultati migliori; molti descrittori hanno raggiunto il 100% distanziandosi dai riferimenti locali e nazionali. Le tre sedi hanno dimostrato di sapersi fare carico anche degli alunni in entrata che avevano ottenuto consigli orientativi non in linea con la scelta fatta; la forza dell'istituto emerge nel riorientare gli studenti al proprio interno, favorendo il passaggio dall'istituto tecnico al professionale.

Punti di debolezza

Dall'analisi dei dati emerge che non esistono una Commissione e un protocollo per la continuità ma, alla luce dei brillanti risultati, non sarà complesso predisporle, capitalizzando l'esperienza di Commissioni e singoli docenti già coinvolti in queste attività.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono estremamente curate e oggetto di progettazione di lungo termine.

La scuola realizza azioni di continuità e/o orientamento coinvolgendo la maggior parte delle sezioni/classi della scuola e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi e' ottimale.



Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato, tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie e sono anche finalizzate a far emergere le inclinazioni personali e i talenti individuali.

La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, università), mirate a far conoscere e sperimentare l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.

La scuola monitora sistematicamente e regolarmente i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nel proprio curriculum le azioni orientative e i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera sistematica e regolare.



Motivazione dell'autovalutazione

La fascia in cui la scuola si colloca non prevede una motivazione autovalutativa.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D28 a.s. 2024/2025].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola LOIS001003	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,0%	0,7%	2,5%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		33,3%	17,2%	18,7%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		33,3%	51,7%	47,1%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico	✓	33,3%	30,3%	31,8%

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola LOIS001003	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,0%	0,8%	2,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		50,0%	15,5%	16,6%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		0,0%	46,9%	47,4%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico	✓	50,0%	36,8%	33,6%

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D29 a.s. 2024/2025].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola LOIS001003	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale



Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	10,7%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	16,3%			

I riferimenti sono medie percentuali.

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola LOIS001003	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	7,0%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	14,0%			

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente* prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D30 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LOIS001003	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di progetti	6	6	6	6
Spesa media per progetto prevista (in euro)	1.666,7	1.884,7	3.707,4	4.627,4
Spesa media per studente* prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

Per questo descrittore del RAV, con il termine 'studente' ci si riferisce a bambini, alunni e studenti della scuola.

3.5.c.2 Obiettivi formativi dei tre progetti prioritari

La tabella riporta gli obiettivi formativi perseguiti con i tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D31 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LOIS001003	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Alfabetizzazione all'arte e alla produzione e diffusione di immagini	0	4,4%	4,6%	5,9%
Alfabetizzazione dell'italiano come L2 per gli studenti di diversa cittadinanza	1	4,4%	3,9%	5,0%
Apertura pomeridiana della scuola	0	4,4%	3,9%	5,0%
Definizione di un sistema di orientamento	0	6,7%	7,3%	8,2%



Incremento dei PCTO nel secondo ciclo di istruzione	1	8,9%	3,4%	4,4%
Potenziamento della didattica laboratoriale	0	22,2%	17,2%	16,6%
Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche	0	8,9%	10,5%	15,4%
Potenziamento delle competenze nella pratica e cultura musicali, nell'arte e storia dell'arte, nei media in generale	0	35,6%	33,0%	31,4%
Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti e stili di vita sani	0	46,7%	38,0%	28,9%
Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento dell'inclusione scolastica	0	15,6%	16,6%	20,9%
Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica	1	8,9%	10,8%	13,4%
Sviluppo delle competenze digitali	0	4,4%	6,8%	9,1%
Sviluppo di comportamenti responsabili in relazione alla legalità ed ecosostenibilità	0	8,9%	5,6%	7,8%
Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati	0	0,0%	3,0%	3,2%
Valorizzazione del merito degli studenti e dei sistemi di premialità	0	2,2%	1,9%	2,6%
Valorizzazione della scuola come comunità attiva ed aperta	0	6,7%	7,7%	10,4%
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in italiano e lingue straniere	0	33,3%	45,1%	42,1%
Altri obiettivi formativi	0	26,7%	32,2%	25,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



Punti di forza

Numerosi sono i punti di forza dell'istituto in questa sezione. Si rileva una buona collaborazione tra Dirigente, staff e segreteria nella gestione dell'organico, delle procedure e delle criticità. Sono presenti procedure interne chiare per supplenze, incarichi e comunicazioni. Significativo è il livello di disponibilità del personale a svolgere incarichi aggiuntivi quando necessario. La ripartizione degli incarichi e delle responsabilità è trasparente, deliberata dagli organi collegiali e coerente con PTOF. Viene data priorità ai progetti con maggiore ricaduta sugli apprendimenti e a progetti identitari per l'istituto (es. inclusione, orientamento, legalità). Le attività vengono condivise negli organi collegiali e mediante i diversi canali comunicativi. Il lavoro dei docenti è organizzato e strutturato per dipartimenti, commissioni e team di lavoro. Questo tipo di organizzazione consente di far fronte alle numerose e diversificate esigenze dell'istituto.

Punti di debolezza

Fra gli elementi di debolezza si individua la difficoltà nel reperire supplenti in tempi rapidi, soprattutto per sostegno e discipline tecnico-pratiche. Le risorse spesso sono insufficienti a coprire tutte le esigenze progettuali. Il carico di lavoro della segreteria per la gestione delle pratiche contabili e amministrative è notevole, data la molteplicità degli indirizzi di studio e dei progetti. Fra l'altro, le tempistiche di erogazione dei fondi ministeriali non sempre sono prevedibili e notevole è la complessità delle procedure di acquisto (MEPA, tracciabilità, anticorruzione). Si rileva, per alcuni aspetti, una certa disomogeneità nella distribuzione dei carichi di lavoro.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale



all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e l'ha condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio. La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività. Tutte le responsabilità e tutti i compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale docente nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LOIS001003	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		10,5%	3,1%	4,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)	✓	31,6%	32,8%	38,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		21,1%	28,7%	25,2%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in modo informale (es. verbalmente)		36,8%	35,4%	31,6%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di percorsi formativi per i docenti per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LOIS001003	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi per i docenti	6	4,5	3,7	4,0

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Autonomia didattica e organizzativa	1	12.7	10.0	13.0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	14.5	9.6	9.2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	65.5	41.6	53.0



Competenze linguistiche	1	43.6	39.8	46.2
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)	0	20.0	9.2	8.4
Didattica orientativa e orientamento	0	7.3	6.2	6.9
Didattica per competenze	0	5.5	6.9	6.9
Discipline artistiche	0	3.6	5.4	5.9
Discipline scientifiche	0	1.8	4.6	5.2
Discipline STEM	0	40.0	22.7	24.5
Discipline umanistiche	0	5.5	5.1	5.6
Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)	0	20.0	21.6	16.0
Inclusione e disabilità	1	29.1	39.7	34.6
Insegnamento dell'educazione civica	0	5.5	4.0	5.9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	1.8	5.7	6.1
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei	0	3.6	6.2	5.0
Metodologia CLIL	1	27.3	18.6	26.1
Metodologie didattiche innovative	0	40.0	32.2	37.2
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	2	30.9	14.2	16.7
Promozione delle pratiche sportive	0	3.6	1.9	2.4
Valorizzazione del multilinguismo	0	5.5	5.6	7.3
Valutazione degli apprendimenti	0	10.9	5.1	5.6
Valutazione e miglioramento	0	3.6	3.0	3.6
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR	0	12.7	6.4	9.0
Altra tematica	0	29.1	40.2	35.0

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per la corrispondente tematica.

3.6.a.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LOIS001003	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	6	54,5%	59,9%	67,3%
Scuola Polo	0	0,0%	3,9%	4,1%
Rete di ambito	0	9,1%	11,0%	7,0%
Rete di scopo	0	3,6%	5,1%	4,8%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	20,0%	7,4%	10,3%



Università	0	0,0%	3,0%	2,9%
Ente locale	0	7,3%	10,3%	7,8%
Coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	14,5%	13,0%	7,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	30,9%	34,4%	29,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.4 Tipo di finanziamento dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LOIS001003	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	0	61,8%	50,9%	43,4%
Finanziato dalla rete di ambito	0	12,7%	13,9%	8,2%
Finanziato dalla rete di scopo	0	1,8%	4,2%	3,8%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	5	16,4%	10,3%	12,4%
Finanziato dall'Ente Locale	0	5,5%	14,5%	11,6%
Finanziato dal singolo docente	0	5,5%	4,6%	4,5%
Finanziato dall'Unione Europea (es. PNRR, programmi Erasmus)	1	45,5%	38,5%	50,1%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	12,7%	20,3%	16,3%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola LOIS001003	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa				
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile				



Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento				
Competenze linguistiche				
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Didattica orientativa e orientamento				
Didattica per competenze				
Discipline artistiche				
Discipline scientifiche				
Discipline STEM				
Discipline umanistiche				
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Inclusione e disabilità				
Insegnamento dell'educazione civica				
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zero-sei				
Metodologia CLIL				
Metodologie didattiche innovative				
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM				
Promozione delle pratiche sportive				
Valorizzazione del multilinguismo				
Valutazione degli apprendimenti				
Valutazione e miglioramento				
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR				
Altra tematica				

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola LOIS001003	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa				
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile				
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento				
Competenze linguistiche				
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Didattica orientativa e orientamento				



Didattica per competenze				
Discipline artistiche				
Discipline scientifiche				
Discipline STEM				
Discipline umanistiche				
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Inclusione e disabilità				
Insegnamento dell'educazione civica				
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei				
Metodologia CLIL				
Metodologie didattiche innovative				
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM				
Promozione delle pratiche sportive				
Valorizzazione del multilinguismo				
Valutazione degli apprendimenti				
Valutazione e miglioramento				
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR				
Altra tematica				

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale ATA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LOIS001003	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		3,7%	8,3%	5,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)	✓	22,2%	28,8%	34,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		37,0%	23,9%	23,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera informale (es. verbalmente)		37,0%	39,0%	36,0%

I riferimenti sono percentuali.



3.6.b.2 Numero di percorsi formativi per il personale ATA per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LOIS001003	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi	7	3,8	2,9	2,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LOIS001003	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	3,7%	4,9%	4,8%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	37,0%	15,0%	6,7%
Autonomia scolastica	0	0,0%	1,2%	1,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	22,2%	24,2%	25,2%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente	0	0,0%	2,0%	2,4%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0%	6,2%	6,3%
Gestione amministrativa del personale	1	25,9%	22,6%	24,4%
Gestione dei beni nei laboratori	0	3,7%	1,9%	1,7%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0%	1,0%	0,8%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	3,7%	4,4%	6,3%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR	1	18,5%	10,0%	9,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	3,7%	12,0%	10,9%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	7,4%	1,6%	1,2%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	44,4%	40,4%	33,3%
Gestione dello stato giuridico del personale	1	22,2%	14,3%	12,9%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR	0	11,1%	4,3%	5,3%
Gestione documentale	1	37,0%	22,3%	21,0%



Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0%	6,4%	7,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità	1	29,6%	25,5%	25,1%
Procedure sul SIDI	0	0,0%	3,1%	4,4%
Relazioni sindacali	0	3,7%	0,5%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	33,3%	17,9%	14,9%
Supporto nei processi di innovazione	1	40,7%	19,3%	18,8%
Tematiche relative all'infanzia	0	0,0%	0,1%	0,1%
Altra tematica	0	25,9%	27,3%	26,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per la corrispondente tematica.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per il personale ATA

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LOIS001003	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	7	85,2%	76,8%	78,0%
Scuola Polo per la formazione	0	0,0%	12,0%	5,9%
Rete di ambito	0	7,4%	7,6%	4,1%
Rete di scopo	0	7,4%	9,9%	6,9%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	33,3%	16,1%	14,6%
Università	0	0,0%	0,2%	0,2%
Ente locale	0	3,7%	1,3%	1,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	25,9%	28,3%	25,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento
--	------------------	-------------	-------------	-------------



	scuola LOIS001003	provinciale LODI	regionale LOMBARDIA	nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione		0,8%	1,8%	1,7%
Assistenza agli alunni con disabilità		10,1%	3,9%	1,6%
Autonomia scolastica			0,2%	0,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	28,0%	5,0%	5,0%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente			0,6%	0,7%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori			1,8%	2,5%
Gestione amministrativa del personale	24,0%	4,0%	4,6%	5,3%
Gestione dei beni nei laboratori		0,3%	0,4%	0,4%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro			0,4%	0,3%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni		0,5%	0,7%	1,1%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR	16,0%	1,1%	1,2%	1,2%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		1,2%	2,0%	1,8%
Gestione delle relazioni interne ed esterne		1,7%	0,4%	0,3%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso		16,5%	14,0%	12,8%
Gestione dello stato giuridico del personale	16,0%	2,9%	2,4%	2,3%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR		1,7%	0,7%	0,8%
Gestione documentale	28,0%	8,8%	6,8%	5,9%
Gestione tecnica del sito web della scuola			1,2%	1,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità	32,0%	12,3%	9,0%	9,2%
Procedure sul SIDI			0,6%	0,8%
Relazioni sindacali		0,3%	0,0%	0,0%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali		3,5%	2,8%	2,5%
Supporto nei processi di innovazione	32,0%	7,2%	7,0%	7,3%
Altra tematica			0,0%	0,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.c Gruppi di lavoro

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2024/2025 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
--	-------------------------	-------------------------	---------------------------------	-----------------------



	LOIS001003	LODI		
Accoglienza	✓	77,8%	76,9%	79,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)		70,4%	62,1%	62,5%
Continuità		75,9%	85,2%	84,4%
Criteri comuni per l'osservazione dei bambini di scuola degli studenti	✓	13,0%	12,3%	16,6%
Curricolo verticale (tra docenti con bambini/alunni di età/anni di corso diversi)	✓	70,4%	61,7%	64,2%
Inclusione	✓	88,9%	88,3%	88,7%
Metodologie didattiche innovative	✓	61,1%	59,6%	65,6%
Orientamento	✓	79,6%	64,1%	73,3%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	✓	16,7%	17,7%	22,6%
Predisposizione di progetti specifici	✓	77,8%	73,7%	74,5%
Prevenzione e gestione dei conflitti tra bambini/alunni/studenti	✓	75,9%	59,3%	65,7%
Predisposizione di documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)		0,0%	0,0%	0,0%
Progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate		35,2%	31,3%	41,9%
Raccordo con il territorio	✓	66,7%	70,1%	71,3%
Temi disciplinari		66,7%	47,7%	51,6%
Temi interdisciplinari (es. STEM, transizione digitale, transizione ecologica)	✓	68,5%	59,7%	64,9%
Progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove		0,0%	0,0%	0,0%
Altro argomento		33,3%	29,5%	31,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.d Collaborazione tra docenti

3.6.d.1 Attività di collaborazione tra docenti

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola per attività di collaborazione attuata almeno una volta a settimana nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D10 a.s. 2024/2025].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola	Riferimento	Riferimento regionale	Riferimento



	LOIS001003	provinciale LODI	LOMBARDIA	nazionale
Organizzazione di attività in compresenza con altri docenti	40,0%	49,4%	52,5%	58,0%
Organizzazione di attività con sezioni diverse anche con studenti di età diversa	10,0%	10,8%	10,0%	13,0%
Osservazione della sezione di altri docenti per fornire loro dei feedback	22,0%	21,7%	22,4%	27,6%
Scambio di materiale didattico con i colleghi	40,0%	41,0%	39,2%	45,2%
Partecipazione ad attività di apprendimento professionale collaborativo (es. peer to peer)	8,0%	9,6%	10,8%	13,8%
Collaborazione con educatori e docenti di altri segmenti di istruzione per favorire una serena transizione degli studenti al grado scolastico successivo	22,0%	22,9%	23,7%	23,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.6.e Individuazione delle competenze

3.6.e.1 Archivio per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale

La tabella riporta ogni quanto tempo la scuola aggiorna l'archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale [Questionario Scuola D35a, D35b a.s. 2024/2025].

Presenza di un archivio cartaceo o digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale				
	Situazione della scuola LOIS001003	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Presenza di un archivio cartaceo o digitale	Sì	85,7%	89,2%	84,0%

I riferimenti sono percentuali.

Aggiornamento dell'archivio cartaceo e/o digitale				
	Situazione della scuola LOIS001003	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Mai		1,8%	1,8%	1,8%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più	✓	13,2%	13,2%	13,2%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		6,2%	6,2%	6,2%



Una volta all'anno		53,3%	53,3%	53,3%
Più volte durante l'anno		25,6%	25,6%	25,6%

I riferimenti sono percentuali.



Punti di forza

Si evidenzia un investimento significativo nella formazione del personale, sia docente sia ATA, con un numero di percorsi formativi superiore alle medie provinciali, regionali e nazionali, a dimostrazione di una chiara scelta strategica dell'Istituto. Forte è l'attenzione alla professionalizzazione del personale ATA, soprattutto nelle aree strategiche per il funzionamento amministrativo e gestionale della scuola (gestione documentale, stato giuridico del personale, contratti, rendicontazione PNRR, supporto ai processi di innovazione), con percentuali di partecipazione nettamente superiori ai riferimenti territoriali. L'Istituto è attivo nella promozione regolare di corsi di aggiornamento, l'accesso ai quali per lo più è finanziato da reti di scuole o progetti (PNRR, PON, Erasmus+...) Il supporto all'autoformazione è garantito attraverso piattaforme quali Indire, Scuola Futura, SOFIA. Nella scelta dei destinatari di incarichi e funzioni strumentali vengono prese in considerazione le competenze specifiche del personale e si assicura la trasparenza nelle procedure di assegnazione degli incarichi attraverso delibere o procedure e pubblicazione delle informazioni. Nel limite delle risorse disponibili viene garantito il riconoscimento

Punti di debolezza

La rilevazione dei fabbisogni formativi non è ancora pienamente strutturata: questo limita in parte la possibilità di una pianificazione sistematica e maggiormente allineata alle priorità strategiche del PTOF e del PdM. Sussiste inoltre un concreto rischio di sovraccarico per il personale con competenze riconosciute e profili specializzati e si rileva un limitato turnover in alcuni ruoli chiave. Al momento sono assenti gruppi di lavoro dedicati alla progettazione mirata al miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate, elemento che rappresenta un limite rispetto all'uso strategico dei dati per il miglioramento degli apprendimenti. Il coinvolgimento formativo dei docenti non è sempre esteso e omogeneo, con il rischio che le competenze acquisite restino patrimonio di singoli e non si traducano pienamente in innovazione didattica diffusa. Infatti la sistematizzazione dei materiali prodotti negli anni precedenti non è strutturata e la condivisione di buone pratiche spesso è affidata all'iniziativa dei singoli.



economico e professionale degli incarichi svolti. La valorizzazione delle competenze professionali è perseguita anche attraverso la presenza di un archivio aggiornato dei curricula e delle esperienze formative del personale, aggiornato con cadenza annuale o pluriennale, in linea con le medie di riferimento. L'Istituto dimostra buona capacità di intercettare risorse esterne, in particolare finanziamenti ministeriali e fondi europei (PNRR), che consentono di ampliare l'offerta formativa senza gravare sul bilancio ordinario della scuola. Risulta significativa la presenza di gruppi di lavoro di docenti, in particolare su inclusione, orientamento, accoglienza, curriculum verticale, continuità e prevenzione dei conflitti, elementi che favoriscono la condivisione di pratiche e il miglioramento del clima organizzativo.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto investe in modo significativo nello sviluppo professionale del personale docente e ATA, come evidenziato dal numero di percorsi formativi attivati nell'a.s. 2024/2025, superiore alle medie provinciali, regionali e nazionali. La formazione rappresenta una leva strategica per il miglioramento dell'organizzazione scolastica e per il rafforzamento delle competenze necessarie a sostenere i processi di innovazione, in particolare quelli connessi alla gestione amministrativa, alla rendicontazione dei progetti PNRR e all'inclusione. La scuola dimostra una buona capacità di reperire finanziamenti esterni, soprattutto di livello ministeriale ed europeo, che consentono di ampliare l'offerta formativa e di rispondere a bisogni emergenti. Particolarmente strutturato risulta l'investimento sulla formazione del personale ATA, con un'elevata partecipazione in ambiti chiave per l'efficienza organizzativa e gestionale dell'istituto. Sono presenti numerosi gruppi di lavoro tra i docenti, attivi su tematiche rilevanti quali inclusione, orientamento, curriculum verticale, accoglienza e prevenzione dei conflitti, che favoriscono la collaborazione professionale e la condivisione di pratiche educative e organizzative. Permangono tuttavia alcuni elementi di miglioramento: la rilevazione dei fabbisogni formativi non è ancora pienamente sistematica e strutturata, così come la progettazione mirata al miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate. Nel complesso, l'istituto presenta un livello di sviluppo positivo ma non ancora pienamente maturo, con pratiche consolidate soprattutto sul piano organizzativo e gestionale, che necessitano di essere ulteriormente integrate in una visione più sistemica e strategica.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LOIS001003	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	6	0,3	0,4	0,4

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LOIS001003	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	16,2%	16,1%	19,6%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)	0	1,1%	3,4%	4,7%
Partecipazione al coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	5,0%	13,2%	6,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	1,1%	1,4%	1,6%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	1	0,0%	0,6%	0,7%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	11,7%	7,5%	4,7%
Progetti o iniziative di orientamento	0	3,9%	5,0%	6,9%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni	0	5,0%	3,4%	5,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	1	0,6%	0,6%	0,8%
Progetti o iniziative per l'inclusione di bambini/alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	4,5%	2,6%	3,4%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti stranieri	1	7,8%	6,6%	5,5%
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum	1	3,4%	3,7%	2,8%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	1	6,7%	3,6%	4,6%
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	11,2%	4,5%	4,2%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse	0	1,1%	1,4%	1,4%



territoriale				
Valorizzazione delle risorse professionali	0	6,7%	7,0%	8,1%
Altre attività	0	0,0%	0,0%	0,0%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LOIS001003	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila		78,2%	87,6%	85,5%
La scuola è capofila per una rete		10,9%	9,3%	10,8%
La scuola è capofila per più reti	✓	10,9%	3,1%	3,7%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LOIS001003	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Stato	2	17,9%	15,1%	16,3%
Regione	4	18,5%	14,6%	10,7%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	23,2%	22,3%	20,6%
Unione Europea	0	6,0%	2,3%	3,6%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	0	3,6%	3,4%	4,9%
Scuole componenti la rete	0	31,0%	42,4%	43,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione



La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per principale motivo di partecipazione [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LOIS001003	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Per fare economia di scala	0	1,8%	6,1%	7,2%
Per accedere a dei finanziamenti	0	4,2%	3,7%	4,1%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	5	61,3%	59,1%	58,9%
Per migliorare pratiche osservative/valutative	0	7,1%	5,1%	4,7%
Per coordinare l'offerta educativa dell'infanzia sul territorio	1	7,1%	10,8%	6,6%
Per altro motivo di partecipazione	0	18,5%	15,1%	18,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D37 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LOIS001003	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa	0	2,0	1,4	2,1
Convenzioni	5	22,1	13,5	13,3
Patti educativi di comunità	0	1,0	0,8	0,7
Accordi quadro	2	0,5	0,2	0,2
Altri accordi formalizzati	2	2,0	1,5	2,0
Totale accordi formalizzati	9	20,9	12,8	13,2

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D38 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
--	----------------------------	----------------------------	------------------------------------	--------------------------



	LOIS001003	LODI		
Altre scuole (escluse le reti di scuole)		3,9%	7,4%	6,5%
Università	✓	13,3%	16,7%	16,7%
Enti di ricerca	✓	4,4%	2,1%	3,1%
Enti di formazione accreditati		6,4%	6,7%	8,2%
Soggetti privati (es: banche, fondazioni, aziende private)	✓	5,9%	7,5%	8,4%
Associazioni sportive	✓	7,4%	7,6%	9,9%
Altre associazioni del Terzo settore (es. culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose)	✓	14,3%	12,0%	12,7%
Autonomie locali (es: Regione, Provincia, Comune)	✓	17,7%	17,4%	15,0%
Azienda sanitaria locale		10,8%	6,9%	8,0%
Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT)		11,3%	10,9%	6,4%
Altri soggetti esterni	✓	4,4%	4,8%	5,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D39 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LOIS001003	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale		11,2%	13,0%	11,4%
Attività di pre- o post-scuola precedenti o successive l'inizio dell'orario scolastico		4,0%	5,6%	4,3%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)		2,2%	3,1%	2,7%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)		2,2%	3,5%	4,4%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	✓	6,2%	5,0%	5,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	✓	6,9%	5,2%	5,9%
Progetti o iniziative di orientamento		7,6%	7,1%	7,6%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		1,1%	0,6%	1,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	✓	7,2%	4,8%	6,3%



Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli studenti		1,8%	0,8%	1,2%
Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		9,4%	8,5%	7,4%
Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti stranieri	✓	6,2%	5,0%	4,7%
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum	✓	2,9%	3,6%	4,0%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	✓	4,7%	3,9%	4,6%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		2,9%	2,0%	2,7%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse territoriale	✓	9,4%	11,2%	11,0%
Servizio mensa		5,4%	7,0%	5,1%
Valorizzazione delle risorse professionali		3,3%	3,4%	3,6%
Altro oggetto		4,0%	5,7%	4,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LOIS001003	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Istituto professionale	1%	18,3%	13,7%	14,4%
Istituto tecnico	3%	18,3%	13,7%	14,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D41 a.s. 2024/2025].

Istituto professionale					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla	Situazione della scuola				



realizzazione di attività a scuola	LOIS001003	✓			
	Riferimento provinciale LODI	33,3%	66,7%	0,0%	0,0%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	68,6%	27,5%	3,3%	0,7%
	Riferimento nazionale	68,8%	26,8%	3,6%	0,7%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola LOIS001003			✓	
	Riferimento provinciale LODI	0,0%	66,7%	33,3%	0,0%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	12,4%	52,3%	22,9%	12,4%
	Riferimento nazionale	10,3%	53,1%	29,1%	7,5%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola LOIS001003	✓			
	Riferimento provinciale LODI	66,7%	33,3%	0,0%	0,0%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	40,5%	49,7%	8,5%	1,3%
	Riferimento nazionale	35,9%	50,1%	12,1%	1,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto tecnico					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola LOIS001003	✓			
	Riferimento provinciale LODI	66,7%	33,3%	0,0%	0,0%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	63,2%	31,6%	4,5%	0,8%
	Riferimento nazionale	59,4%	32,8%	7,1%	0,7%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola LOIS001003			✓	
	Riferimento provinciale LODI	0,0%	16,7%	66,7%	16,7%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	3,6%	39,3%	42,1%	15,0%
	Riferimento nazionale	5,5%	34,1%	44,5%	15,9%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola LOIS001003	✓			
	Riferimento provinciale LODI	33,3%	50,0%	16,7%	0,0%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	32,8%	55,1%	10,1%	2,0%



	Riferimento nazionale	28,1%	53,8%	15,4%	2,7%
--	-----------------------	-------	-------	-------	------

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D42 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LOIS001003	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	4,1%	5,0%	6,0%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	17,7%	17,4%	17,8%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	17,1%	16,0%	16,3%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	16,2%	15,5%	16,1%
Incontri con le associazioni di genitori		4,1%	4,9%	3,0%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento	✓	3,8%	3,3%	4,4%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità		9,4%	8,7%	9,3%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori		5,9%	8,7%	7,3%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	3,5%	3,0%	3,3%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		1,8%	2,5%	2,1%
Altra modalità		2,1%	2,4%	2,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

	Situazione della scuola LOIS001003	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	4,1%	5,0%	6,0%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	17,7%	17,4%	17,8%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	17,1%	16,0%	16,3%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	16,2%	15,5%	16,1%
Incontri con le associazioni di genitori		4,1%	4,9%	3,0%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento	✓	3,8%	3,3%	4,4%



Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità		9,4%	8,7%	9,3%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori		5,9%	8,7%	7,3%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	3,5%	3,0%	3,3%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		1,8%	2,5%	2,1%
Altra modalità		2,1%	2,4%	2,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LOIS001003	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Istituto professionale	✓	33,3%	29,4%	30,2%
Istituto tecnico	✓	33,3%	29,8%	30,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LOIS001003	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Istituto professionale				
Istituto tecnico				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per bambino/alunno del contributo volontario versato dalle famiglie nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].



	Situazione della scuola LOIS001003	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Istituto professionale (in euro)	115,1	113,7	105,1	93,3
Istituto tecnico (in euro)	121,8	90,3	103,7	86,4

I riferimenti sono medie.



Punti di forza

L'integrazione con il territorio è strutturata e significativa, testimoniata dalla partecipazione a un numero di reti di scuole nettamente superiore ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali, orientate prevalentemente al miglioramento delle pratiche educative e didattiche, all'inclusione, all'orientamento e al contrasto della dispersione scolastica. Rilevante è il ruolo attivo della scuola nel sistema educativo territoriale, attraverso collaborazioni formalizzate con enti locali, ASL, università, associazioni del terzo settore, realtà culturali e sportive, che contribuiscono in modo concreto all'arricchimento dell'offerta formativa. La presenza di accordi e convenzioni funzionali alle progettualità educative è significativa, in particolare nei settori dell'inclusione, del benessere degli studenti, dell'orientamento e delle tematiche multidisciplinari, coerenti con i bisogni del contesto di riferimento. La comunicazione scuola-famiglia è strutturata e continuativa, garantita dall'utilizzo sistematico del registro elettronico, dai colloqui individuali e collettivi e dalle comunicazioni istituzionali, che assicurano trasparenza e tempestività informativa. La scuola persegue il coinvolgimento efficace delle famiglie nei processi di inclusione, in particolare nei GLO e nella progettazione e nel

Punti di debolezza

La partecipazione formale dei genitori alla vita istituzionale è piuttosto limitata, come evidenziato dalla bassa affluenza alle elezioni degli organi collegiali rispetto ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali. Il coinvolgimento delle famiglie risulta non omogeneo, con una partecipazione più attiva concentrata su un numero ristretto di genitori, a fronte di una parte consistente che mantiene un rapporto più distante e a volte delegante con la scuola. La partecipazione delle famiglie ad attività progettuali ed eventi scolastici, soprattutto nell'istruzione professionale, è decisamente ridotta rispetto ai valori medi di riferimento. Una criticità significativa è la conoscenza parziale dei documenti strategici della scuola (PTOF, RAV, PdM) da parte delle famiglie, che limita il pieno coinvolgimento nei processi di miglioramento e nella definizione condivisa dell'offerta formativa. Indubbia è l'influenza del contesto socio-culturale sul livello di partecipazione delle famiglie, che rende necessario un ulteriore investimento in strategie di comunicazione e coinvolgimento più mirate e inclusive.



monitoraggio dei percorsi personalizzati per studenti con BES e DSA, favorendo la corresponsabilità educativa. La partecipazione economica volontaria delle famiglie è presente, con importi medi in linea o superiori ai riferimenti territoriali e nazionali, a sostegno delle attività scolastiche e dell'ampliamento dell'offerta formativa.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Motivazione dell'autovalutazione



L'Istituto presenta un buon livello di integrazione con il territorio, come evidenziato dall'elevato numero di reti di scuole a cui partecipa, nettamente superiore ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali. La partecipazione alle reti è orientata prevalentemente al miglioramento delle pratiche educative e didattiche e allo sviluppo di progettualità su inclusione, orientamento, contrasto alla dispersione e tematiche multidisciplinari, a conferma del ruolo attivo della scuola nel sistema educativo territoriale. La scuola ha inoltre attivato diversi accordi formalizzati con soggetti esterni (enti locali, ASL, università associazioni del terzo settore, realtà sportive e culturali), che contribuiscono ad arricchire l'offerta formativa e a rafforzare il legame con il contesto di riferimento. Tali collaborazioni risultano funzionali soprattutto alla realizzazione di progetti educativi, di inclusione e di supporto agli studenti. Per quanto riguarda il coinvolgimento delle famiglie, l'istituto garantisce modalità strutturate e continuative di comunicazione e partecipazione, attraverso il registro elettronico, i colloqui individuali e collettivi, la rappresentanza negli organi collegiali e il coinvolgimento nei GLO e nei percorsi personalizzati per studenti con BES e DSA. Le famiglie partecipano in modo più significativo ai colloqui con i docenti, in particolare nell'istruzione tecnica, mentre risulta più contenuta la partecipazione attiva ad attività progettuali ed eventi scolastici. Persistono alcune criticità: la partecipazione dei genitori alle elezioni degli organi collegiali è molto bassa rispetto ai riferimenti territoriali e nazionali e il coinvolgimento risulta disomogeneo, con una presenza più attiva di un numero limitato di famiglie a fronte di una maggioranza più distante, anche in relazione al contesto socio-culturale. Inoltre, la conoscenza dei documenti strategici della scuola (PTOF, RAV, PdM) da parte delle famiglie appare ancora limitata.



Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare gli esiti scolastici e ridurre la dispersione (esplicita e implicita)

TRAGUARDO

- Ridurre il tasso di non ammissione alla classe successiva di almeno 2 punti percentuali entro il 2028, con particolare riferimento al biennio degli istituti professionali - Ridurre del 15% il numero di studenti con giudizio sospeso nel biennio. - Ridurre di almeno 20% la dispersione implicita, rilevata tramite esiti INVALSI e valutazioni finali



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rafforzare la progettazione didattica comune nei dipartimenti, con adozione di prove strutturate e criteri di valutazione condivisi in almeno il 70% delle discipline del biennio
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rendere sistematici gli interventi di recupero e potenziamento, integrati nella programmazione disciplinare e monitorati negli esiti
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare la capacità valutativa dei docenti, attraverso l'uso diffuso di rubriche per competenze e valutazioni formative



PRIORITÀ

Ridurre le disuguaglianze negli esiti legate a background socio-economico, BES e cittadinanza non italiana

TRAGUARDO

- Ridurre il divario negli esiti INVALSI tra studenti con ESCS basso e medio-alto di almeno 10 punti perc. - Incrementare del 10% la percentuale di studenti con cittadinanza non IT. che raggiungono livelli almeno base nelle prove INVALSI di Italiano - Aumentare del 10% la percentuale di studenti BES ammessi alla classe succ. senza sosp. giudizio



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare la didattica inclusiva attraverso metodologie attive e cooperative, documentate nella progettazione di almeno il 60% dei Consigli di classe
2. **Inclusione e differenziazione**
Rafforzare i percorsi di alfabetizzazione L2 e supporto linguistico-disciplinare, con azioni strutturate per indirizzo
3. **Inclusione e differenziazione**
Migliorare la qualità della personalizzazione dei percorsi (PEI/PDP), con monitoraggi periodici condivisi tra docenti curricolari, di sostegno e figure educative





Competenze chiave europee

PRIORITA'

Sviluppare le competenze chiave, di cittadinanza e professionalizzanti, rafforzando orientamento e continuità con il territorio

TRAGUARDO

- Incrementare del 20% il numero di studenti che conseguono certificazioni di competenze (digitali, linguistiche, professionali) - Portare al 90% la percentuale di studenti che completano con esito positivo i percorsi PCTO



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Valorizzare in modo sistematico laboratori e ambienti di apprendimento innovativi come contesti ordinari di sviluppo delle competenze
2. **Continuità e orientamento**
Rafforzare la progettazione didattica orientativa, integrando competenze trasversali e professionali nei curricula del triennio
3. **Continuità e orientamento**
Migliorare la qualità dei PCTO, attraverso una co-progettazione strutturata con enti e aziende del territorio e criteri condivisi di valutazione delle competenze



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La prima priorità è finalizzata al miglioramento degli esiti di apprendimento e alla riduzione della dispersione scolastica, con particolare attenzione al biennio, fase cruciale per la tenuta dei percorsi formativi. La scuola intende intervenire rafforzando la progettazione didattica comune nei dipartimenti, promuovendo criteri di valutazione condivisi, prove strutturate e l'uso sistematico della valutazione formativa. Tali azioni mirano a rendere più omogenee le pratiche valutative, a migliorare la capacità di intercettare precocemente le difficoltà degli studenti e a rendere più efficaci gli interventi di recupero e potenziamento. La seconda priorità è orientata al contrasto delle disuguaglianze educative, che rappresentano uno degli elementi più rilevanti emersi dal RAV. L'istituto intende potenziare i percorsi di alfabetizzazione e supporto linguistico per gli studenti con cittadinanza non italiana, in particolare per i neoarrivati, al fine di favorire un più rapido accesso ai contenuti disciplinari e una piena partecipazione alla vita scolastica. La terza priorità mira a rafforzare lo sviluppo



delle competenze chiave e professionalizzanti, in coerenza con la vocazione tecnica e professionale dell'istituto e con le opportunità offerte dal territorio. La scuola intende integrare in modo sistematico la dimensione orientativa nella progettazione didattica del triennio, valorizzando le competenze trasversali, digitali e di cittadinanza.